



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
Provincia di Agrigento

Deliberazione Commissario Straordinario

N° 14 del Registro Gen.

del 17 /05/2017

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019 -
presa d'atto avvenuta adozione (art. 170 , comma 1 del D.
Lgs n. 267/2000)

ANNO 2017

L'anno *duemiladiciassette*, il giorno 17 del mese di maggio alle ore 12,30 nella sua stanza, il Commissario Straordinario Dott. Antonino La Mattina, nominato ad assumere i poteri della Giunta Comunale con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. D.P. n. 522/GAB del 28/02/2017, con la partecipazione Segretario Generale Dott.ssa Concetta Giglia;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Assunti i poteri della Consiglio Comunale;

Visto L'O.R.EE.LL.;

Vista la L.r n. 10 del 30 aprile 1991;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.r 7/92;

Vista la L.r n. 26/93 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.r. n. 30/2000

Esaminata l'allegata proposta formulata dal Responsabile del Settore Finanze

Visto il parere espresso dal Responsabile del Settore Finanze per quanto concerne la regolarità tecnica;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Settore Finanze competente per quanto concerne la regolarità contabile;

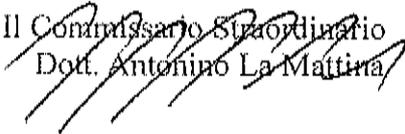
DELIBERA

Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, l'allegata proposta di deliberazione ed, in conseguenza, di adottare il presente atto con narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

Di dichiarare, altresì, la delibera di approvazione della presente proposta immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d. lgs. n. 267/2000 per l'avvenuto decorso dei termini di approvazione.

Il Commissario Straordinario
Dott. Antonino La Mattina



Il capo settore Finanze propone la seguente deliberazione:

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Rilevato che il TUEL:

- all'art. 151, comma 1, prevede che: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- all'art. 170, comma 1, prevede che: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione"*;
- all'art. 170, comma 5, prevede che: *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;
- all'art. 174, comma 1, prevede che: *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consultivo unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*;

Visto il D.U.P. 2016/2018 approvato con deliberazione G.C. n. 152 del 18/12/2016;

Richiamato il principio della programmazione (allegato 4/I del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

- *il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;*
- *il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;*

Visti

- il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/I al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:

1. la **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;

2. la **sezione operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;

Rilevato che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

Dato atto, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. il programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019;
2. il fabbisogno del personale 2017/2019;
3. il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e delle spese di funzionamento inerenti (art. 2, commi 594-599, legge 244/2007;
4. il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

Richiamata la deliberazione Commissariale di Giunta Comunale n. 41 dell'11/05/2017 di "Approvazione del Documento Unico di programmazione 2017-2019

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019 (allegato 1);

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamato il Regolamento di Contabilità;

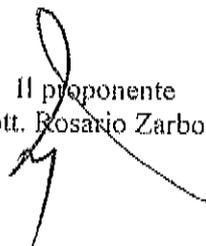
PROPONE

Di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per 2017-2019, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Il responsabile del procedimento
Dott.ssa Giuseppina La Gaetana



Il proponente
Dott. Rosario Zarbo

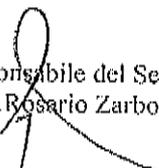


PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO -SETTORE FINANZE:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica;

Data 17/05/2017

Il Responsabile del Servizio
Dott. Rosario Zarbo

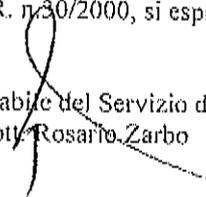


PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n° 142/90 recepita con L.r. n° 48/91, così come sostituito dall'art.12 L.R. n°30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

Data 17/05/2017

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria
Dott. Rosario Zarbo



Comune di

Palma Di Montechiario

Provincia di Arezzo

Documento Unico di Programmazione

1

2017/2019

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	6
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	7
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	7
La popolazione.....	11
Situazione socio-economica.....	17
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	18
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	18
Analisi finanziaria generale.....	19
Evoluzione delle entrate (accertato).....	19
Evoluzione delle spese (impegnato).....	19
Partite di giro (accertato/impegnato).....	20
Analisi delle entrate.....	20
Entrate correnti (anno 2016).....	20
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	22
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	26
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	26
Analisi della spesa - parte corrente.....	31
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	31
Indebitamento.....	36
Risorse umane.....	37
Coerenza e compatibilità con le regole di finanza pubblica.....	38
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	39
SEZIONE OPERATIVA.....	41
Parte prima.....	42
Elenco dei programmi per missione.....	42
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	42
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	52
Parte corrente per missione e programma.....	52
Parte corrente per missione.....	56
Parte capitale per missione e programma.....	60
Parte capitale per missione.....	63
Parte seconda.....	66
Programmazione dei lavori pubblici.....	66
Quadro delle risorse disponibili.....	67
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	68
Programmazione del fabbisogno di personale.....	69

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	9
Tabella 2: Popolazione residente.....	11
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	13
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	13
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	14
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	15
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	19
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	19
Tabella 9: Partite di giro.....	20
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	20
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	22
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	28
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	29
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	33
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	33
Tabella 16: Indebitamento.....	36
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	37
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	39
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	55
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	58
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	62
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	64
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	67
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	68

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
14. Sviluppo economico e competitività
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
20. Fondi e accantonamenti
50. Debito pubblico
60. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A. Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

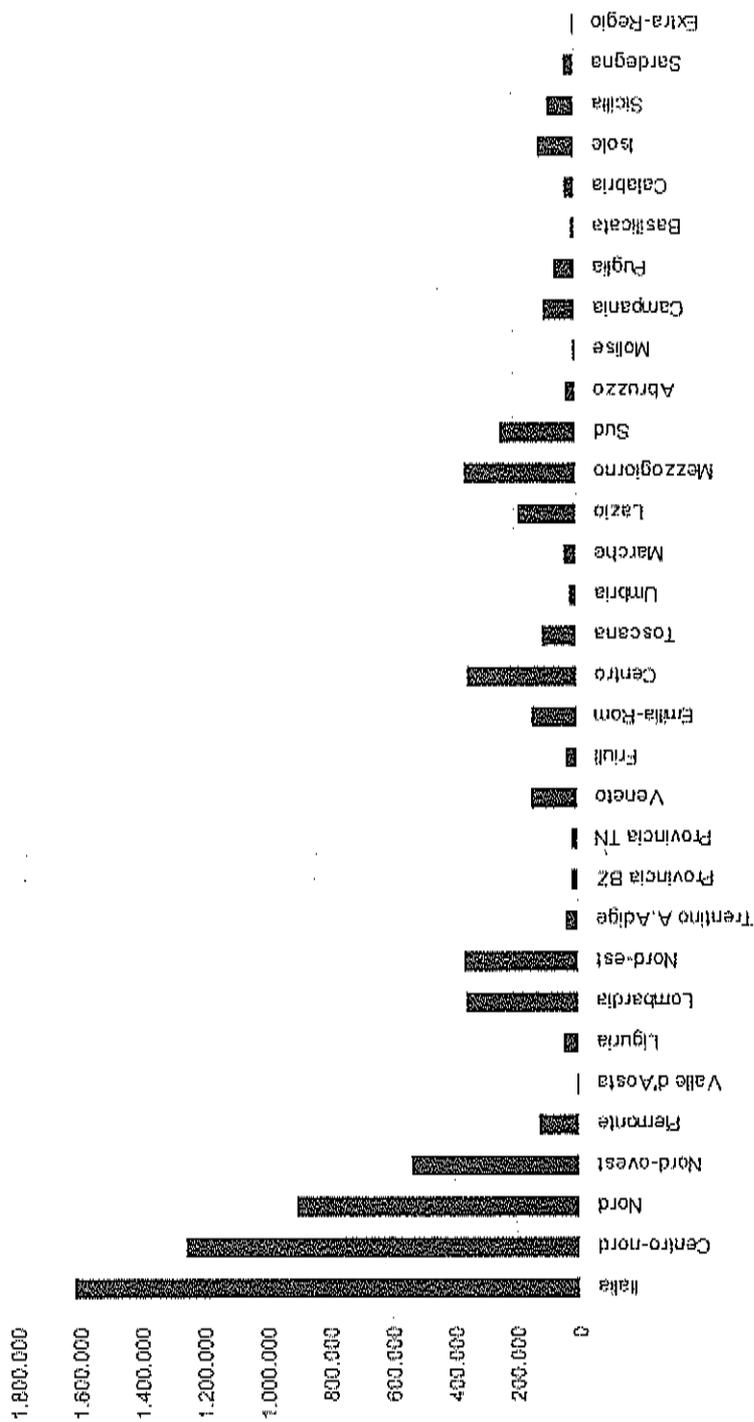


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

6

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2015, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 23.300.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1995	23523
1996	23716
1997	23878
1998	23970
1999	24037
2000	23912
2001	23732
2002	24059
2003	23711
2004	24047
2005	24143
2006	24320
2007	24431
2008	24431
2009	24479
2010	24445
2011	24321
2012	24149
2013	23791
2014	23567
2015	23300

Tabella 2: Popolazione residente

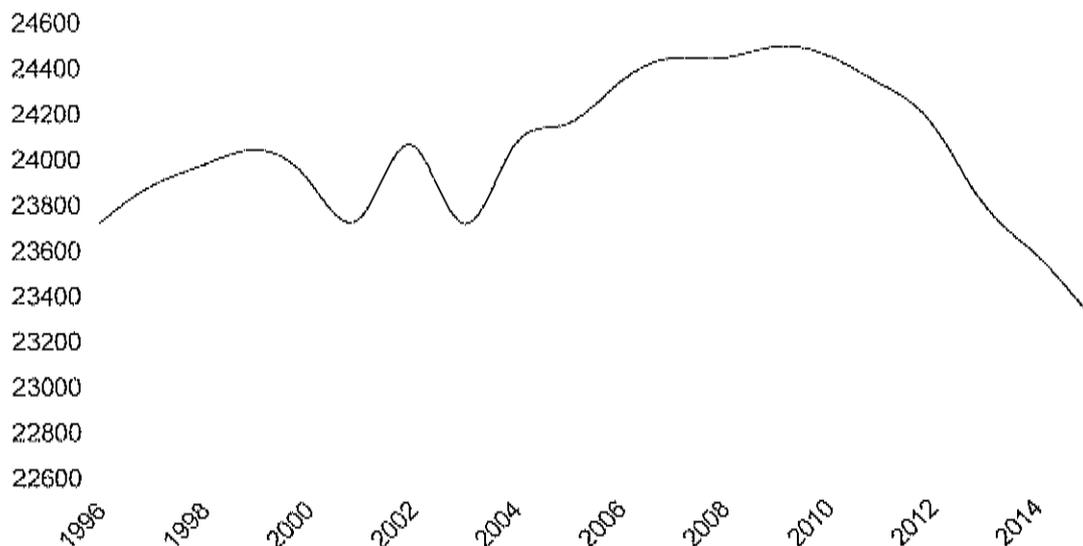


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legate al censimento 2011		23643
Popolazione al 01/01/2015		23567
	Di cui:	
	Maschi	11200
	Femmine	12367
Nati nell'anno		192
Deceduti nell'anno		216
Saldo naturale		-24
Immigrati nell'anno		241
Emigrati nell'anno		488
Saldo migratorio		-247
Popolazione residente al 31/12/2015		23300
	Di cui:	
	Maschi	11085
	Femmine	12215
	Nuclei familiari	8519
	Comunità/Convivenze	11
	In età prescolare (0 / 5 anni)	1365
	In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	2524

In forza lavoro (15/ 29 anni)	4633
In età adulta (30 / 64 anni)	10222
In età senile (oltre 65 anni)	4472

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2099	0,00%
2	2148	25,21%
3	1547	18,16%
4	1751	20,55%
5 e più	974	11,43%
TOTALE	8519	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

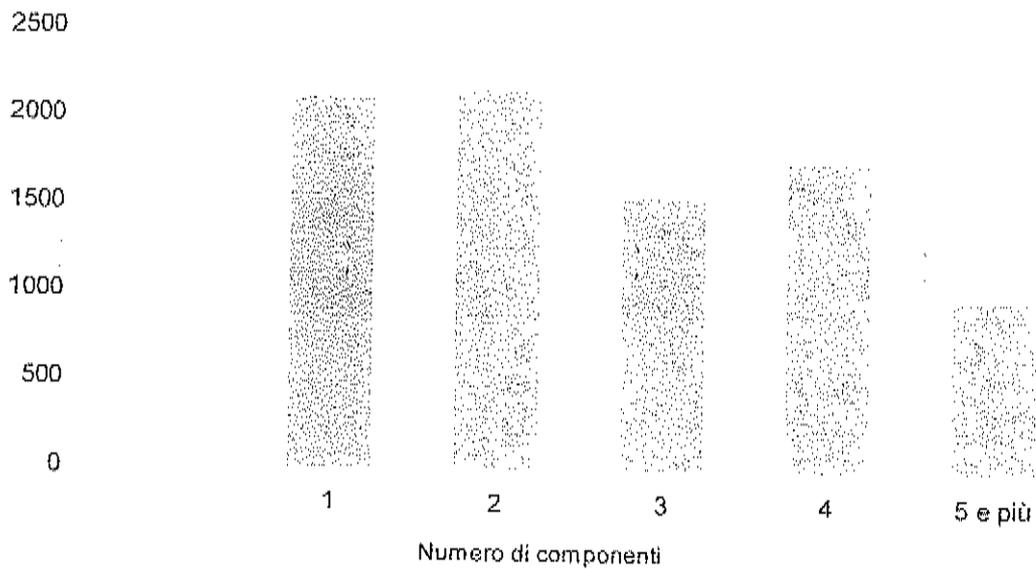


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2015 iscritta all'anagrafe del Comune di suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni					Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest		
<1 anno	0	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0	0

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni



Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	100	90	190	52,63%	47,37%
1-4	490	455	945	51,85%	48,15%
5 -9	667	648	1315	50,72%	49,28%
10-14	728	711	1439	50,59%	49,41%
15-19	793	770	1563	50,74%	49,26%
20-24	762	792	1554	49,03%	50,97%
25-29	731	785	1516	48,22%	51,78%
30-34	633	685	1318	48,03%	51,97%
35-39	716	770	1486	48,18%	51,82%
40-44	715	850	1565	45,69%	54,31%
45-49	760	952	1712	44,39%	55,61%
50-54	712	761	1473	48,34%	51,66%
55-59	647	781	1428	45,31%	54,69%
60-64	557	683	1240	44,92%	55,08%
65-69	583	617	1200	48,58%	51,42%
70-74	448	544	992	45,16%	54,84%
75-79	446	532	978	45,60%	54,40%
80-84	301	431	732	41,12%	58,88%
85 >	218	352	570	38,25%	61,75%
TOTALE	11007	12209	23216	47,41%	52,59%

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

85 >	218	352
80-84	301	431
75-79	446	532
70-74	448	544
65-69	583	617
60-64	557	683
55-59	647	781
50-54	712	761
45-49	760	952
40-44	715	850
35-39	716	770
30-34	633	685
25-29	731	785
20-24	762	792
15-19	793	770
10-14	728	711
5 -9	667	648
1-4	490	455
< anno	100	90

0% 10% 20% 30% 40% 50% 60% 70% 80% 90% 100%

Maschi : Femmine

Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che l'ente ha introdotto il nuovo ordinamento contabile così come è stato per la generalità degli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Particolarmente significativo è stata l'introduzione in contabilità armonizzata del Fondo crediti di dubbia esigibilità e del principio della competenza potenziata. Infatti a questa introduzione gli enti non potranno più giovare di illusori margini di spesa giustificati da diritti di credito che non vedranno mai il loro realizzo. Pertanto, particolare attenzione merita il processo di analisi della qualità della spesa che mira ad ottenere un quota stabile di risparmio da destinare all'equilibrio dei conti. I rigidi limiti di finanza pubblica hanno imposto la necessità di ridurre e riqualificare la spesa pubblica migliorando la performance (efficienze ed economicità) delle amministrazioni. E' certo che i tagli alle entrate che si sono registrati nel tempo in presenza di bilanci gonfiati da crediti di dubbia esigibilità hanno prodotto un effetto del tutto negativo nello scenario pubblico amministrativo nel quale è maturata la crisi contabile dei Comuni.

Il nostro ente, consapevole che solo una sana gestione votata ad intraprendere un permanente e stabile cammino virtuoso finalizzato alla riscossione delle entrate proprie in un contesto di finanza locale sempre meno derivata, già da quest'anno ha posto in essere seri presupposti organizzativi che hanno interessato in particolare il settore tributi, nella convinzione che solo una convinta lotta all'evasione ed elusione dei tributi locali congiuntamente ad una costante azione mirata alla ricerca di nuovi presupposti imponibili, potrà garantire la normale continuità dell'ente.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	1.695.806,35
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	58.092,89
Avanzo di amministrazione applicato	1.664,56	160.000,00	358.958,20	776.459,38	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.796.728,62	7.187.928,22	9.418.419,75	9.275.856,24	9.263.936,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.245.956,05	7.057.800,34	4.100.232,04	3.851.839,61	3.854.394,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.133.353,79	2.084.017,16	1.965.443,47	2.305.961,14	3.369.428,83
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.132.304,88	6.099.164,91	2.026.955,35	1.311.501,71	980.191,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	49.663,51	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.099.522,73
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	884.870,40	6.409.884,54	9.255.320,66
TOTALE	21.310.007,90	22.638.574,14	18.754.879,21	23.931.502,62	29.576.693,36

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 1 - Spese correnti	17.442.802,30	15.448.259,16	15.645.158,87	15.164.745,70	16.259.949,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.488.824,74	5.281.453,04	1.646.321,39	1.051.501,50	473.087,92
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	358.889,80	514.414,85	327.111,58	346.547,18	367.159,96
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	884.870,40	6.409.884,54	9.255.320,66
TOTALE	21.290.516,84	21.244.127,05	18.503.462,24	22.972.678,92	26.355.518,23

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.697.687,14	1.488.851,53	1.671.042,58	1.704.486,09	2.707.898,12
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.697.687,14	1.488.851,53	1.671.042,58	1.704.486,09	2.707.898,12

Tabella 9: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2016)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	10.685.748,71	10.685.748,71	9.926.114,06	92,89	4.566.556,12	42,74	5.359.557,94
Entrate da trasferimenti	4.557.069,45	4.557.069,45	3.205.316,04	70,34	2.650.780,75	58,17	554.535,29
Entrate extratributarie	4.123.362,91	4.123.362,91	2.726.521,87	66,12	1.590.938,63	38,58	1.135.583,24
TOTALE	19.366.181,07	19.366.181,07	15.857.951,97	81,88	8.808.275,50	45,48	7.049.676,47

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi Titolo 1-2-3

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

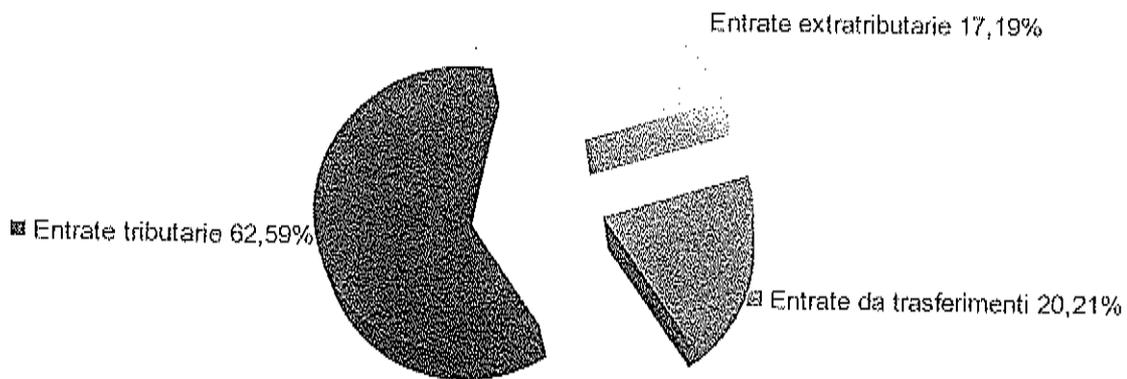


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	4.843.462,90	11.159.019,93	2.347.097,93	24479	197,86	455,86	95,88
2010	4.957.484,26	10.557.276,69	2.341.415,01	24445	202,80	431,88	95,78
2011	5.796.728,62	9.245.956,05	2.133.353,79	24321	238,34	380,16	87,72
2012	7.187.928,22	7.057.800,34	2.084.017,16	24149	297,65	292,26	86,30
2013	9.418.419,75	4.100.232,04	1.965.443,47	23791	395,88	172,34	82,61
2014	9.275.856,24	3.851.839,61	2.305.961,14	23567	393,60	163,44	97,85
2015	9.263.936,06	3.854.394,66	3.369.428,83	23300	397,59	165,42	144,61

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

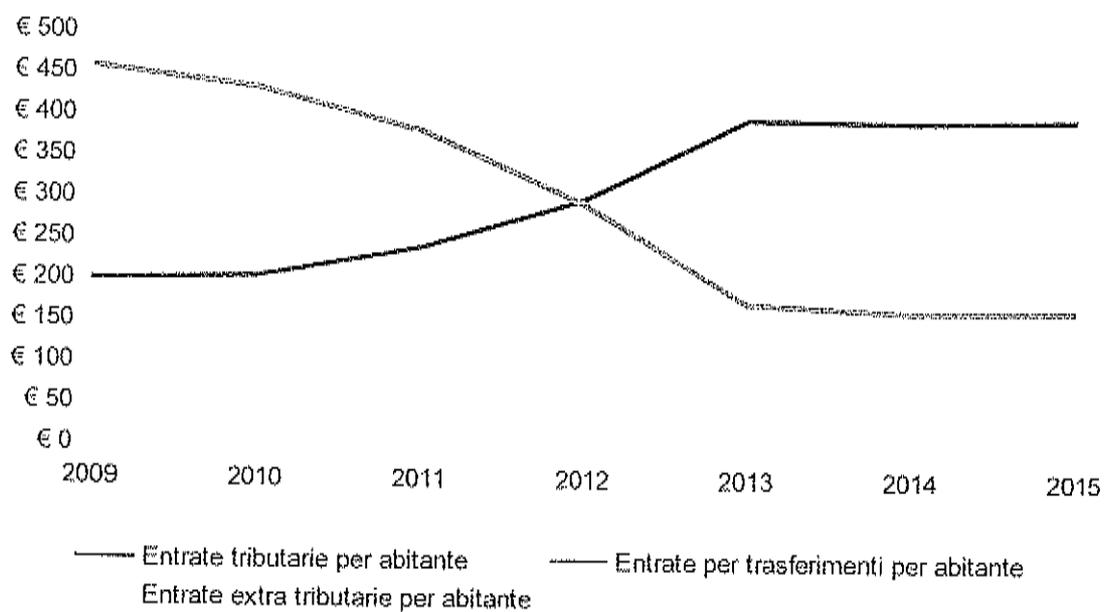


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Neile tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 9992 all'anno 2016

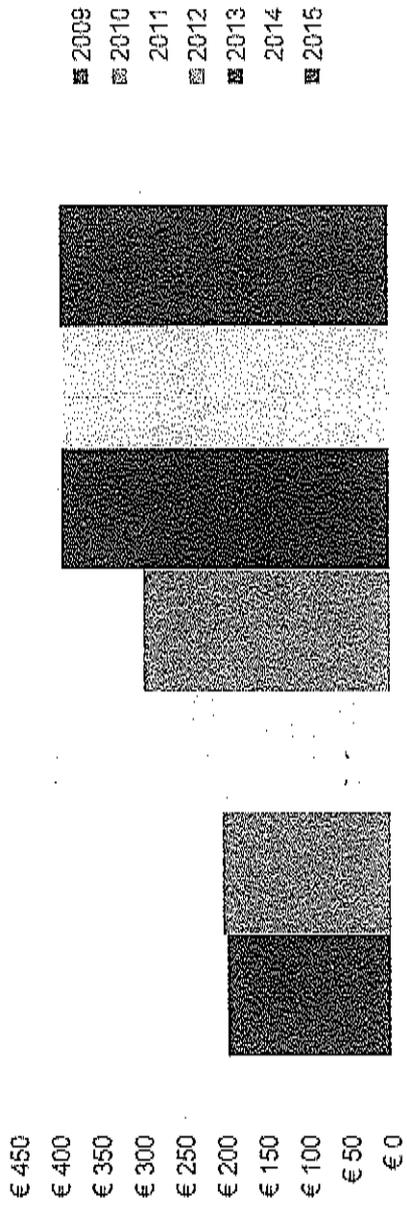


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

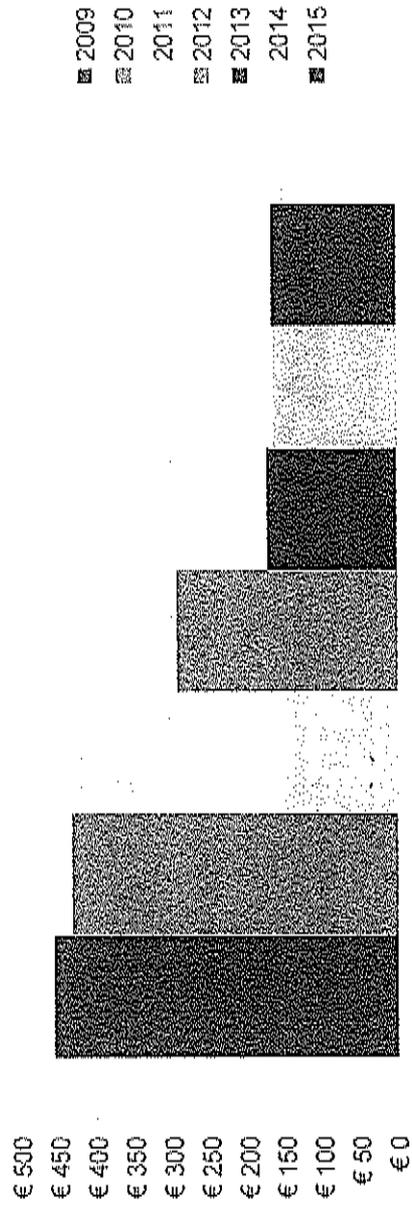


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

23

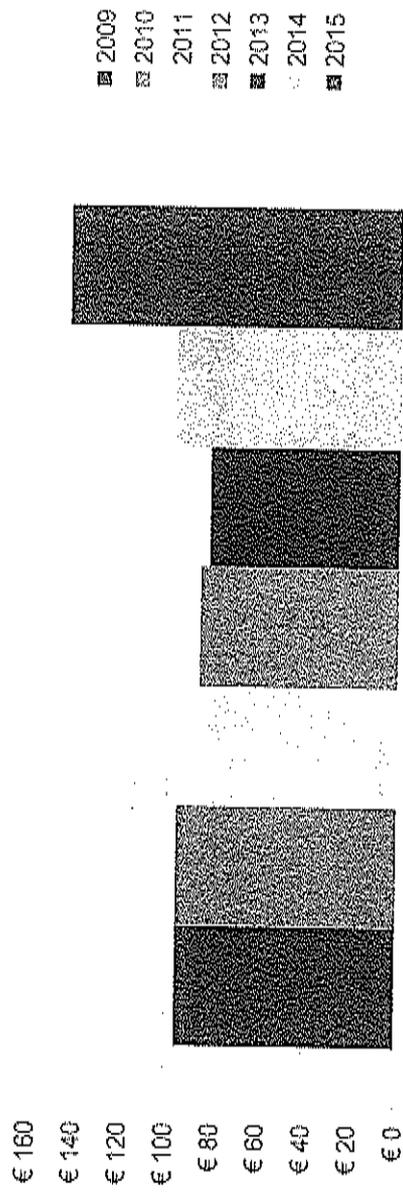


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sui vincoli di finanza pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	92.815,51	18.433,07
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	39.509,69	10.308,29
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	16.885,10	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	3 - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.500,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	71.420,45	10.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	3.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	41.929,00	63.713,80
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	9.179,29	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	245.127,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		521.366,04	102.455,16

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

È il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	132.325,20	28.741,36
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	16.885,10	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.500,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	71.420,45	10.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	44.929,00	63.713,80
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	9.179,29	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	245.127,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	521.366,04	102.455,16

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

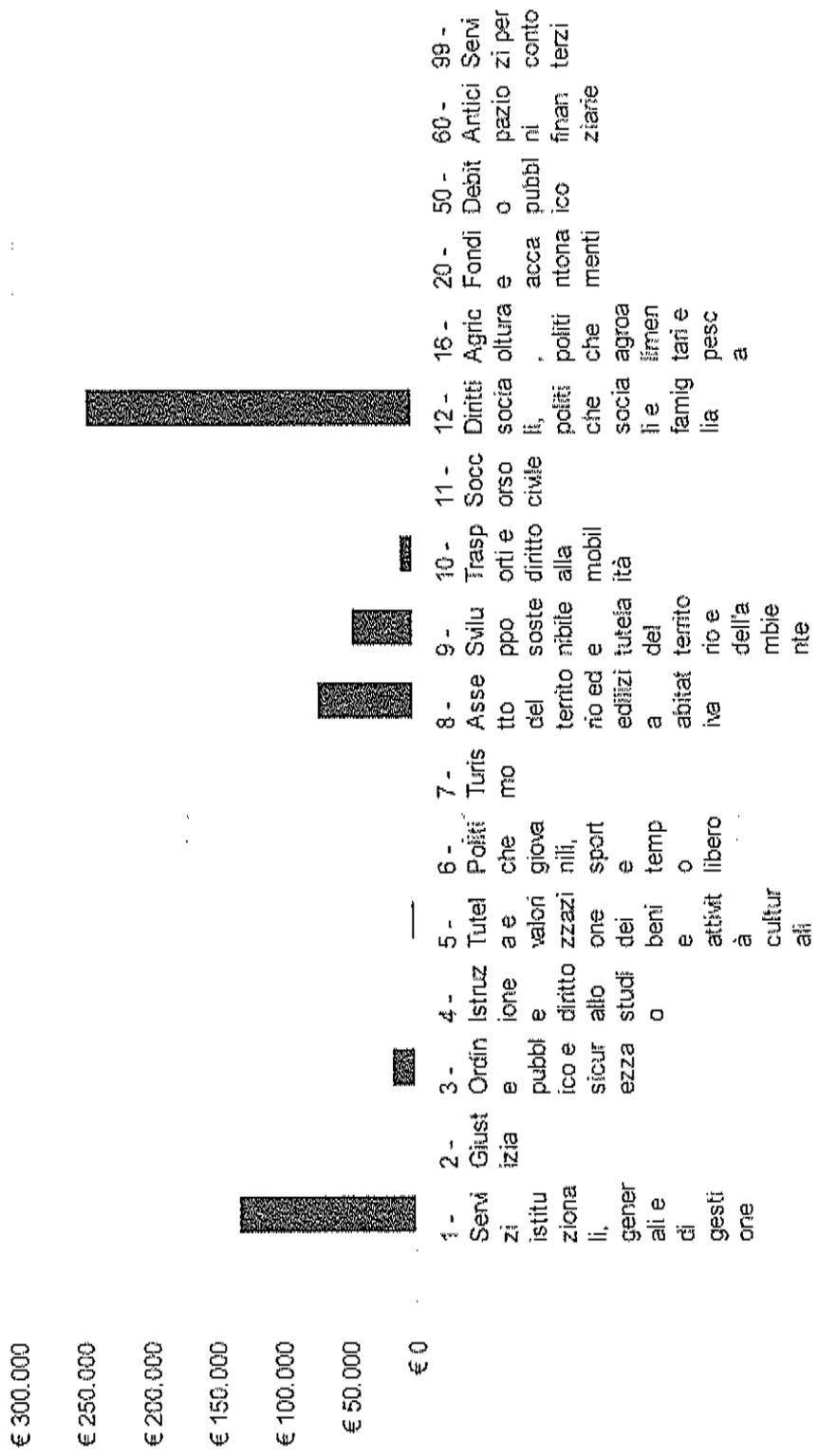


Diagramma 16: impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

26

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	208.506,94	87.957,11
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	714.926,01	339.675,38
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	705.199,22	412.490,24
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	544.007,06	246.458,77
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8.219,02	1.310,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	733.279,51	393.854,59
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	299.891,38	137.198,78
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	25.779,03	10.200,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	49.763,76	18.209,24
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	540.472,78	59.833,07
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	400.148,00	183.118,85
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	27.972,75	20.449,19
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	123.499,99	63.328,42

4 - Istruzione e diritto allo studio	3 - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	356.033,44	118.749,78
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	234.503,31	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	362.825,72	164.714,26
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	4.500,00	592,27
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	22.679,80	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	133.566,24	63.319,05
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	13.870,38	6.642,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	41.160,54	2.064,83
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	3.615.035,63	765.633,68
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	2.047.812,01	169.211,17
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	109.509,10	18.590,84
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	670.915,94	186.267,11
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	2.104,55	580,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	221.430,30	110.739,03
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	821.590,93	388.125,93
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	1.080.241,93	242.433,04
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	13.601,00	749,29
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	2.916,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	6.861,81	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	249.227,47	118.707,37
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	107.610,36	55.612,15
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	35.457,86	23.499,73
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.809,85	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		14.538.929,62	4.410.315,17

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.830.044,71	1.707.187,18
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	400.148,00	183.118,85
4 - Istruzione e diritto allo studio	742.009,49	202.527,39
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	362.825,72	164.714,26
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.500,00	592,27
7 - Turismo	22.679,80	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	147.436,62	69.961,05
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.704.008,18	936.909,68
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	780.425,04	204.857,95
11 - Soccorso civile	2.104,55	580,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.503.479,80	916.366,81
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	35.457,86	23.499,73
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	3.809,85	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	14.538.929,62	4.410.315,17

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

28

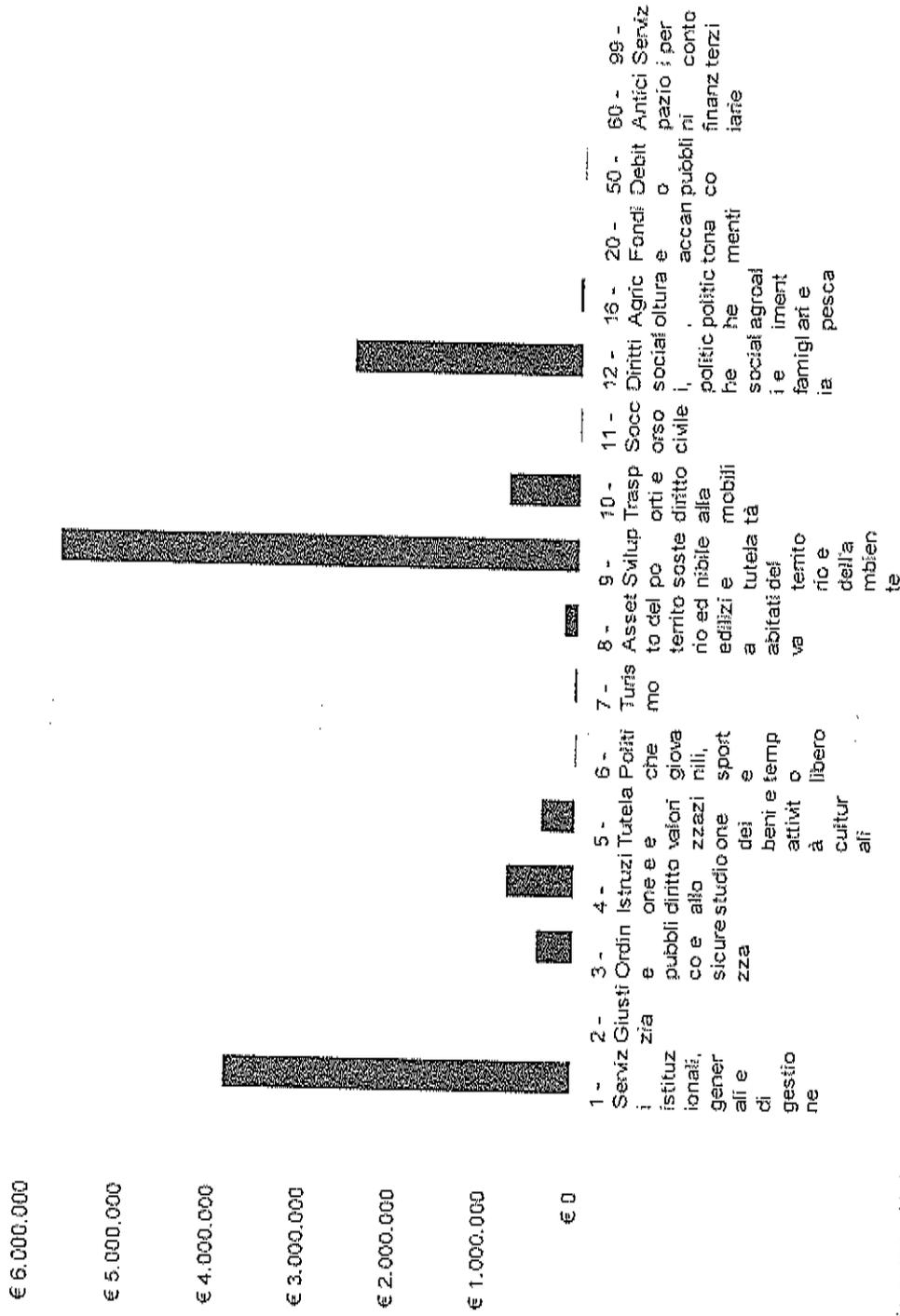


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Spesa 2017	Debito residuo
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	187.963,00	1.192.166,14
TOTALE	187.963,00	1.192.166,14

Tabella 16: Indebitamento

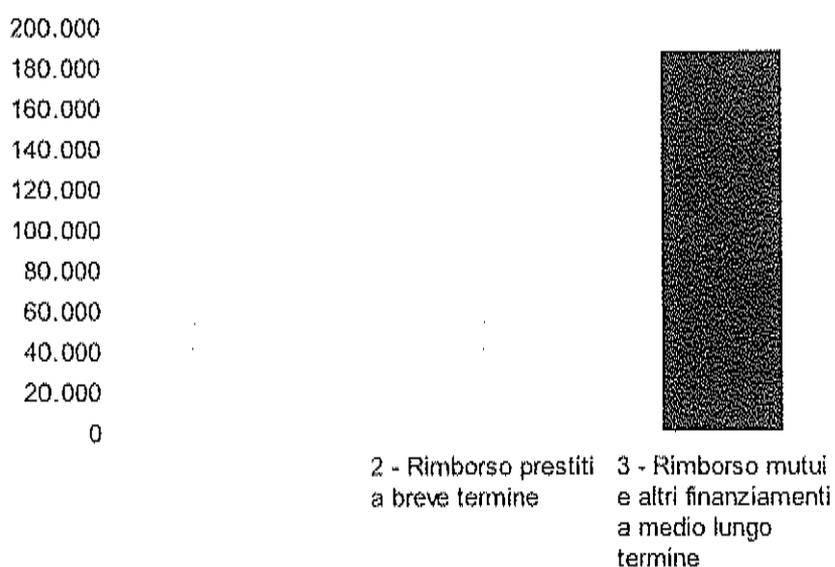


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

A tal proposito si evidenziano le difficoltà finanziarie dell'ente per garantire il pur legittimo ricambio di personale. Pur in presenza di adempimenti sempre più complessi e sempre più digitalizzati tali da giustificare un ricambio generazionale nell'assetto organizzativo dell'ente, ad oggi i risparmi di spesa realizzati sui pensionamenti costituiscono una quota di risparmio da destinare all'equilibrio dei conti.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2015

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	1	0	1
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	10	0	10
A5	3	0	3
B1	5	1	6
B2	3	0	3
B3	2	0	2
B4	8	0	8
B5	14	0	14
B6	4	0	4
B7	2	0	2
C1	2	9	11
C2	2	0	2
C3	0	0	0
C4	16	0	16
C5	29	0	0
D1	1	2	3
D2	3	0	3
D3	2	0	2
D4	2	0	2
D5	0	0	0
D6	9	0	9
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 17: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con le regole di finanza pubblica

La legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione”, ha dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012) al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio tra le entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria. Sono consentiti scostamenti temporanei del saldo dall'obiettivo programmatico solo in caso di eventi eccezionali, quali, ad esempio, gravi recessioni economiche o gravi crisi finanziarie nonché gravi calamità naturali.

Il legislatore, con la legge di stabilità 2016 (art. 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, della legge 28 dicembre 2015, n. 208) non solo ha introdotto una nuova regola di finanza pubblica per gli enti territoriali basata sul conseguimento di un saldo non negativo tra le entrate finali (ascrivibili ai titoli 1,2, 3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal D. Lgs n. 118/2011) e le spese finali (ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio) in termini di competenza finanziaria potenziata, riducendo l'obiettivo degli enti locali, ma ha consentito loro anche di utilizzare l'avanzo di amministrazione, fino al 2015 bloccato dalla normativa sul patto di stabilità interno, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il Fondo crediti dubbia esigibilità e i fondi spese rischi futuri.

Più precisamente il legislatore ha previsto un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali sia nella fase di previsione che di rendiconto.

20

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	QUOTA DI PARTECIPAZIONE SOCIALE DETENUTA %
Dedalo ambiente AG3 S.p.a. In liquidazione	14,34
S.R.R. società consortile a responsabilità limitata - (Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti)	6,94
Consorzio di ambito Agrigento - servizio idrico integrato	4,53
PRO.PI.TER S.p.a.	9,77
Consorzio agrigentino per la legalità e lo sviluppo	4,08
Consorzio idrico Tre Sorgenti	17
S.R.R. ATO4 AG EST AMBIENTE S.R.L.	6,94
Gruppo azione locale sicilia centro meridionale (GAL)	4,99

Tabella 18: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

21

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

L'ufficio del giudice di Pace è stato soppresso

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

23

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situato sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	3	255.126,87	225.713,94	8.843,29	230.153,94	0,00	221.310,65	0,00
1	2	723.200,00	747.122,45	0,00	735.570,00	0,00	696.032,26	0,00
1	3	2.431.519,60	1.540.668,25	0,00	995.610,58	0,00	976.474,00	0,00
1	4	551.297,25	541.360,00	0,00	532.840,00	0,00	521.254,00	0,00
1	5	13.964,98	8.700,00	0,00	8.900,00	0,00	8.900,00	0,00
1	6	792.592,11	737.974,00	0,00	714.174,00	0,00	664.774,00	0,00
1	7	309.016,00	355.950,00	0,00	278.617,73	0,00	248.905,00	0,00
1	8	26.100,00	9.950,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
1	10	57.380,00	38.066,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00

24

1	11	620.721,40	621.794,67	0,00	478.994,67	0,00	478.994,67	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	436.850,00	417.250,00	0,00	416.590,00	0,00	417.090,00	0,00
4	1	35.000,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
4	2	146.400,00	142.400,00	0,00	135.400,00	0,00	142.400,00	0,00
4	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	471.491,00	450.385,00	0,00	430.217,00	0,00	413.677,00	0,00
4	7	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
5	2	394.742,15	266.050,00	0,00	228.620,00	0,00	224.520,00	0,00
6	1	7.000,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
7	1	22.807,40	22.807,40	0,00	33.807,40	0,00	33.807,40	0,00
8	1	148.600,00	150.300,00	0,00	149.600,00	0,00	139.533,00	0,00
8	2	15.450,00	10.016,00	0,00	7.650,00	0,00	7.650,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	45.800,00	39.300,00	0,00	48.300,00	0,00	48.300,00	0,00
9	3	3.615.933,71	4.610.211,66	0,00	4.610.211,66	0,00	4.610.211,66	0,00
9	4	2.074.990,00	2.050.020,00	0,00	2.042.490,00	0,00	2.042.490,00	0,00
10	2	109.700,00	109.700,00	0,00	109.700,00	0,00	109.700,00	0,00

10	5	711.344,00	702.555,00	0,00	687.308,80	0,00	681.368,00	0,00
11	1	26.000,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
12	1	230.700,00	217.200,00	0,00	216.300,00	0,00	216.300,00	0,00
12	2	1.174.000,00	1.078.189,57	0,00	1.078.109,57	0,00	1.078.109,57	0,00
12	3	1.861.072,05	1.366.200,00	0,00	1.366.200,00	0,00	1.366.200,00	0,00
12	4	19.000,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
12	5	203.700,00	58.700,00	0,00	58.700,00	0,00	58.700,00	0,00
12	6	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
12	7	271.890,00	207.040,00	0,00	198.990,00	0,00	198.990,00	0,00
12	9	121.004,00	163.854,00	0,00	164.354,00	0,00	149.037,00	0,00
16	1	45.140,44	36.340,44	0,00	36.340,44	0,00	36.340,44	0,00
20	1	74.000,00	88.600,00	0,00	88.600,00	0,00	88.600,00	0,00
20	2	0,00	1.311.808,00	0,00	1.752.141,00	0,00	2.157.647,00	0,00
20	3	0,00	20.000,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
50	1	3.810,00	8.032,00	0,00	7.783,00	0,00	7.533,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	18.397.542,96	18.790.672,38	8.843,29	18.409.273,79	0,00	18.611.818,65	0,00
--------	---------------	---------------	----------	---------------	------	---------------	------

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	2017		2018		2019		
		Previsioni definitive eser. precedente	Previsioni Di cui Fondo pluriennale vincolato					
1	Servizi istituzionali, generati e di gestione	5.780.918,21	4.827.293,31	8.843,29	3.995.360,92	0,00	3.837.114,58	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	436.850,00	417.250,00	0,00	416.590,00	0,00	417.090,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	952.891,00	925.785,00	0,00	898.617,00	0,00	889.077,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	394.742,15	266.050,00	0,00	228.620,00	0,00	224.520,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.000,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
7	Turismo	22.807,40	22.807,40	0,00	33.807,40	0,00	33.807,40	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	164.250,00	160.316,00	0,00	157.250,00	0,00	147.183,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.736.723,71	6.699.531,66	0,00	6.701.001,66	0,00	6.701.001,66	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	821.044,00	812.255,00	0,00	797.008,80	0,00	791.068,00	0,00
11	Soccorso civile	26.000,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.931.366,05	3.163.103,57	0,00	3.154.653,57	0,00	3.139.336,57	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	45.140,44	36.340,44	0,00	36.340,44	0,00	36.340,44	0,00

29

20	Fondi e accantonamenti	74.000,00	1.420.408,00	0,00	1.950.741,00	0,00	2.356.247,00	0,00
----	------------------------	-----------	--------------	------	--------------	------	--------------	------

50	Debito pubblico	3.810,00	8.032,00	0,00	7.763,00	0,00	7.533,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		18.397.542,96	18.790.672,38	8.843,29	18.409.273,79	0,00	18.611.818,65	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione

30

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Turismo
- Giustizia
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni finanziarie
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi

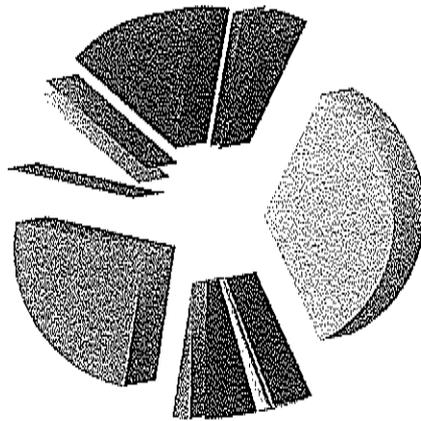


Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	503,39	3.843,50	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
1	5	136.597,00	110.000,00	0,00	4.044.076,50	4.044.076,50	4.097.004,25	0,00
1	6	632.000,00	632.000,00	0,00	632.000,00	632.000,00	632.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	81.993,47	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	24.231,10	34.500,00	0,00	17.750,00	17.750,00	17.750,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

34

4	2	1.315.366,00	2.979.762,08	0,00	2.116.366,00	0,00	0,00	0,00
4	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
6	1	512.000,00	644.610,00	0,00	1.499.301,57	0,00	1.499.301,57	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	1.718.071,00	5.079.942,67	0,00	6.837.193,67	0,00	8.570.143,67	0,00
8	2	146.720,00	144.408,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	5.150.000,00	1.350.000,00	0,00	4.500.000,00	0,00	5.330.000,00	0,00
9	2	3.840.000,00	2.665.600,92	0,00	1.536.000,00	0,00	1.536.000,00	0,00
9	3	600.000,00	135.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
9	4	3.869.000,00	515.000,00	0,00	3.410.000,00	0,00	4.001.000,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	8.010.009,75	6.450.377,49	0,00	56.220.565,09	0,00	55.137.565,09	0,00
11	1	491.232,00	0,00	0,00	491.232,00	0,00	0,00	0,00
12	1	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	499.245,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	1.780.093,00	620.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.451,86	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	28.459.316,71	21.556.544,58	0,00	82.391.984,83	0,00	82.546.961,44	0,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programmazione

32

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	2017			2018			2019	
		Previsioni definitive eser.precedente	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	851.093,86	785.843,50	0,00	4.717.076,50	0,00	4.770.004,25	0,00	
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza	24.231,10	34.500,00	0,00	17.750,00	0,00	17.750,00	0,00	
4	Istruzione e diritto allo studio	1.315.366,00	2.979.762,00	0,00	2.116.366,00	0,00	0,00	0,00	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	512.000,00	644.610,00	0,00	1.499.301,57	0,00	1.499.301,57	0,00	
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.864.791,00	5.224.350,67	0,00	6.837.193,67	0,00	8.570.143,67	0,00	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.459.080,00	4.665.600,92	0,00	9.491.000,00	0,00	10.912.000,00	0,00	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	8.010.009,75	6.450.377,49	0,00	56.220.565,09	0,00	55.137.565,09	0,00	
11	Soccorso civile	491.232,00	0,00	0,00	491.232,00	0,00	0,00	0,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.930.093,00	770.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.499.245,00	0,00	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.451,86	0,00	

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	28.459.316,71	21.556.544,58	0,00	82.391.984,83	0,00	82.546.961,44	0,00	0,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
 - Ordine pubblico e sicurezza
 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
 - Turismo
 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 - Soccorso civile
 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
 - Debito pubblico
 - Servizi per conto terzi
- Giustizia
 - Istruzione e diritto allo studio
 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 - Trasporti e diritto alla mobilità
 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 - Fondi e accantonamenti
 - Anticipazioni finanziarie

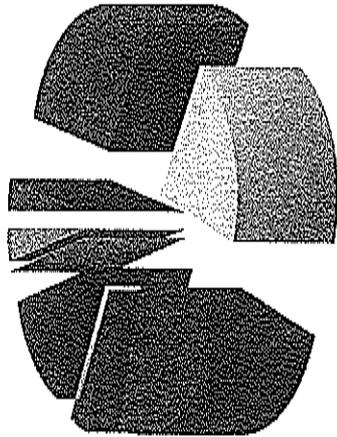


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e con delibera di consiglio n. 9 del 28/04/2017 è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2017	2018	2019	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	18.688.256,08	80.065.557,63	80.058.114,44	178.811.928,35
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c. 6 e d.lgs 163/2006	499.408,00	105.000,00	105.000,00	709.408,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	962.000,00	962.000,00	962.000,00	2.886.000,00
TOTALE	20.149.664,08	81.132.557,63	81.125.114,44	182.407.336,35

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Con delibera di Consiglio Comunale del Commissario Straordinario n. 2 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	Ufficio di collocamento	119.388,00	2017
2	Aree interne al P.I.P.	25.020,00	2017

Tabella 24: Piano delle alienazioni

35

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Con delibera di giunta comunale del commissario straordinario n. 19 del 20/04/2017 è stata effettuata la "Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017-2019. Piano occupazionale 2017. Conferma dotazione organica" stabilendo :

di approvare il Piano Triennale del fabbisogno del personale relativo al triennio 2017/2019 , nei limiti della disponibilità finanziaria dell'Ente, come segue:

Anno 2017

Categoria	Profilo professionale	n. posti	Modalità di copertura	Costo complessivo
Cat. B1	Autista mezzi	1	Legge n.68/99	

Anno 2018

Categoria	Profilo professionale	n. posti	Modalità di copertura	Costo complessivo
Cat. C	Istruttore di vigilanza a tempo indeterminato part-time 24 ore	4	Concorso pubblico previo esperimento di mobilità con riserva del 50% al personale interno precario, diploma scuola media superiore - possesso patente B	

Anno 2019

DA PROGRAMMARE

Con Delibera Commissariale n.8 del 29 marzo 2017 si è proceduto alla ricognizione annuale delle situazioni di eccedenza o soprannumero di personale ex art. 33, comma 2 del D.L.vo n.165/2001;

Ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lvo. n. 198/2006 e art. 6, comma 6, del D.L.vo.n.165/2001, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, è stato approvato ,con Deliberazione di G.m. n.108/2016, il Piano delle Azioni Positive (PAP) per il triennio 2016/2018 regolarmente trasmesso all'Ufficio della Consigliera di Parità e pubblicato sul sito web del Comune;

La relazione del Responsabile Servizio Finanze qui allegata per farne parte integrante e sostanziale, riporta il criterio di calcolo dei resti assunzionali per gli anni 2016,2015,2014 per la capacità assunzionale di competenza e le annualità successive 2018, 2019 che ammontano a €. 197.632,92 pari al 25% di €.790.531,76,

La provvista finanziaria determinata e certificata dal Responsabile del Servizio Finanziario rispetta il limite imposto per gli Enti soggetti al patto di stabilità e risulta contenuta nella media del triennio 2011/2013;

il programma triennale del fabbisogno di personale unitamente al piano di stabilizzazione del personale precario è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni, in relazione all'evoluzione del quadro normativo di riferimento;

La dotazione organica esistente, approvata con Deliberazione di G.m. n.177 del 30/12/2014 risulta confermata;

SEZIONE
STRATEGICA

(SeS)

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Istruzione prescolastica

Indirizzo strategico

PIANO DI GOVERNO DELLA SCUOLA: Sistema integrato per l'infanzia

La scuola dell'infanzia, pur rappresentando un segmento del percorso scolastico che esula dall'obbligo, è vista dalle famiglie come una scuola nella quale si socializza e si iniziano i primi passi del percorso formativo. Si tratta di una scuola nella quale i tempi della socializzazione e della didattica sono strettamente correlati, e in questo senso preparano i più piccoli, mediante esperienze pedagogiche adeguate, a vivere un contesto in cui possono crescere e maturare le proprie specificità, in vista di una crescita armoniosa per sé e il bene della società.

In tale contesto, la scuola è per la comunità - fin dalla più tenera età - un vero e proprio "presidio pedagogico" del territorio.

Nell'ottica della gestione associata di servizi e sostenendo la qualità dell'offerta educativa per la prima infanzia del territorio per mezzo dell'assegnazione di risorse economiche e con iniziative progettuali, il Comune collabora con le Istituzioni scolastiche cittadine, privilegiando le forme dell'accordo e della concertazione.

Definire, sviluppare e attuare adeguati criteri per l'assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle scuole e per la riduzione dei costi per le famiglie, consente infatti di avviare un percorso di vita scolastica arricchente e nel contempo di supporto anche organizzativo alle famiglie.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	2017	2018	2019
Conferimento alle Istituzioni scolastiche dei fondi per la piccola manutenzione e l'acquisto di materiali di modico valore finalizzati alla gestione ordinaria delle attività e dei programmi previsti nei Piani dell'Offerta Formativa	X	X	X
Assegnazione dei fondi di cui sopra in proporzione al numero di bambini frequentanti le Istituzioni scolastiche.	X	X	X
Garanzia di edifici e spazi dotati di tutti i requisiti di sicurezza	X	X	X
Assunzione delle spese per il pagamento delle forniture elettriche, telefoniche, internet, gas metano e gasolio da riscaldamento	X	X	X

Risultati attesi

Favorire la frequenza delle strutture educative del territorio destinate alla fascia di età 3/5 anni (pre-scolare) in un'ottica di collaborazione con le Istituzioni e le famiglie (tempi di intervento e durata dei servizi), offrendo opportunità educativi a costi accessibili.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Istruzione primaria e secondaria di primo grado

Indirizzo strategico

PIANO DI GOVERNO DELLA SCUOLA: Scuola di Qualità

Il programma, con una politica ispirata ai principi dell'equità e della giustizia sociale, concorre al governo dei fattori specifici del sistema socio/economico palnese.

La formazione scolastica, infatti, rappresenta un importante investimento per il presente e il futuro della cittadinanza, che -- particolarmente nell'attuale situazione di crisi non solo economica ma anche di valori -- rende possibile un reale "diritto allo studio" solo tenendo in conto i bisogni e le potenzialità di ciascuno, mediante le seguenti principali azioni:

- collaborare e sostenere gli Istituti scolastici (scuola primaria e scuola secondaria di I grado) nella realizzazione di progetti e per un'offerta formativa/educativa qualificata e integrata, con una correlazione adeguata con il mondo della produzione e del lavoro, nonché con le realtà culturali del territorio (Biblioteca, monumenti, Parrocchie, Oratori, Associazioni) mediante un'azione concertata anche con altre Istituzioni ed agenzie pubbliche e private operanti sul territorio, che rifletta le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, adeguata ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti;

- ideare, organizzare, promuovere e sostenere progetti educativi adeguati, in linea con la politica non solo scolastica dell'Ente (sostenibilità ambientale, educazione alimentare, prevenzione del disagio adolescenziale, memoria storica, teatro, scambi culturali, ecc.), anche in sinergia con altri Programmi (Ecologia, Mobilità, ecc.);

- trasferire risorse proprie e ricerca di eventuali risorse economiche da soggetti terzi (altri Enti pubblici, Progetti di partenariato, ecc.) per la prevenzione dell'insuccesso scolastico e formativo e della dispersione scolastica anche mediante l'intervento delle strutture comunali (Servizio Sociale Professionale, Equipe multidisciplinare, Servizio di Educativa domiciliare).

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	2017	2018	2019
Garanzia per studenti e famiglie, nel rispetto dei principi di inclusione sociale previsti dalla Costituzione Italiana, di fruire dei servizi e delle prestazioni necessarie ed obbligatorie al fine di godere pienamente del diritto allo studio, agevolando la frequenza scolastica.	X	X	X
Assegnazione dei fondi di cui sopra in proporzione al numero di bambini frequentanti le Istituzioni scolastiche.	X	X	X
Garanzia di edifici e spazi dotati di tutti i requisiti di sicurezza	X	X	X
Assunzione delle spese per il pagamento delle forniture elettriche, telefoniche, internet, gas metano e gasolio da riscaldamento	X	X	X
Supportare, organizzare e promuovere progetti educativi territoriali di prevenzione del disagio adolescenziale	X	X	X
Garantire la presenza dello scuolabus comunale per escursioni e gite nel territorio comunale	X	X	X

Risultati attesi

Garanzia di effettivo diritto allo studio con il mantenimento e la qualificazione continua dei servizi scolastici e dell'offerta formativa.

Contenere la dispersione scolastica ed il disagio promuovendo l'integrazione e l'inclusione e riducendo le possibili forme di emarginazione.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Servizi ausiliari all'Istruzione

PIANO DI GOVERNO DELLA SCUOLA: Welfare scolastico

Si mira ad una politica di garanzia del diritto allo studio efficace e rispondente alle esigenze degli studenti e delle famiglie.

Nel tentativo di ridurre le difficoltà di tipo economico in cui versano tante famiglie si cercherà di distribuire equamente la compartecipazione ai servizi scolastici di mensa e di garantire la parziale gratuità del trasporto degli studenti della Scuola secondaria di secondo grado.

Le politiche per il diritto allo studio della Regione Siciliana e dello Stato (Borse di Studio, Contributo per spese di trasporto e Contributo per libri di testo), pur costituendo una limitata boccata d'ossigeno per l'economia delle famiglie più indigenti, trovano effettiva realizzazione in tempi lunghissimi, costringendo le famiglie a dovere anticipare totalmente i costi, con forte impatto negativo sulla frequenza scolastica.

Le politiche di promozione e sostegno alle famiglie, della genitorialità vengono realizzate anche mediante l'intervento di servizi assistenziali ed educativi tendenti soprattutto alla prevenzione dell'istituzionalizzazione, ma anche alla prevenzione del disagio nelle situazioni che più di altre necessitano di interventi specialistici.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	2017	2018	2019
Definizione dei criteri e standard di accesso ai servizi adeguato per ciascuno di essi, nel rispetto delle esigenze del bilancio	X	X	X
Garanzia di servizi (refezione, costo parziale del trasporto extra-urbano, agevolazioni per trasporto urbano, ecc.) al fine di garantire il diritto allo studio	X	X	X
Supportare le famiglie nella presentazione delle domande relative ai benefici stabiliti dalla Regione Siciliana e dallo Stato (Borse di studio e Libri di testo)	X	X	X
Fornitura arredi speciali e trasporto per alunni portatori di handicap	X	X	X
Assistenza igienico personale ed alla comunicazione per alunni disabili secondo le vigenti norme in materia	X	X	X

Risultati attesi

Sostenibilità del sistema dei servizi scolastici con il contenimento della spesa per l'istruzione da parte delle famiglie.

Riduzione dei fattori di dispersione/abbandono dovuti a problemi di carattere finanziario da parte delle famiglie.

Miglioramento dei servizi relativi alla disabilità con l'ottimizzazione dei percorsi di prelievamento/accompagnamento dei disabili a scuola (primaria e secondaria di 1° grado).

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Indirizzo strategico

PIANO DI GOVERNO DEI BENI CULTURALI

I Servizi Culturali gestiscono direttamente i seguenti beni culturali

- Palazzo Ducale,
- Castello di Monte Chiaro,
- Biblioteca Comunale "G. Falcone".

Scopo dell'attività amministrativa è quello di proseguire l'opera, già ampiamente attuata, di valorizzazione e tutela dei beni storico-artistici, favorendo la loro integrazione con gli altri beni gestiti da altri Enti (Chiesa Madre, Monastero, Grotta Zubbia), con l'ambiente ed il turismo.

In particolare, si intende mettere in rete una offerta di itinerario che metta in un'unica mappa la possibilità di fruire, oltre che dei beni monumentali, anche di quelli paesaggistici (coste e spiagge).

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	2017	2018	2019
Prosecuzione dell'opera di razionalizzazione dei servizi erogati all'utenza	X	X	X
Pubblicizzazione dei siti e dei beni culturali locali mediante sito istituzionale del Comune e siti dedicati.	X	X	X
Aggiornamento dei servizi erogati dalla Biblioteca Comunale (incremento e-book, patrimonio librario e documentario)	X	X	X
Sostegno e promozione delle forme di cittadinanza attiva e di partecipazione	X	X	X
Contatto con le Associazioni Culturali finalizzato alla promozione del territorio	X	X	X
Impiego delle Associazioni Culturali per la valorizzazione e gestione dei beni monumentali e del volontariato	X	X	X

Risultati attesi

Aumento della conoscenza e della frequenza dei beni culturali presenti a Palma di Montechiaro sia da parte dei cittadini che dei visitatori.

Crescita della coscienza civile rispetto alla cura dei beni e della loro cornice.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Indirizzo strategico

PIANO DI GOVERNO DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Si prevede di realizzare un piano delle attività culturali diviso per temi e luoghi, capace di incoraggiare le relazioni sociali, a diffondere conoscenze, facilitare la coesione sociale, eliminare le cause di impoverimento culturale.

Principali indirizzi strategici sono:

- promozione della cultura e delle attività legate a diverse forme di arte,
- sostegno alle tradizioni culturali locali,
- coinvolgimento dei cittadini nelle iniziative culturali

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	2017	2018	2019
Scoperta e valorizzazione delle potenzialità dei cittadini mediante la partecipazione alle attività culturali.	X	X	X
Coinvolgimento dei bambini, adolescenti e giovani nelle attività culturali.	X	X	X
Programmazione delle attività con riferimento alle età dei cittadini	X	X	X
Sostegno alle forme di cittadinanza attiva con particolare riferimento al rispetto delle risorse pubbliche.	X	X	X

Risultati attesi

Aumento della conoscenza e della frequenza dei beni culturali presenti a Palma di Montechiaro sia da parte dei cittadini che dei visitatori.

Crescita della coscienza civile rispetto alla cura dei beni e della loro cornice.

40

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Sport e tempo libero

Indirizzo strategico

PIANO DI GOVERNO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Attraverso il sostegno alle attività sportive cittadine (utilizzo Stadio Comunale, campi, palestre scolastiche), si opererà per una educazione al benessere fisico tenendo in considerazione le ricadute di tali attività sul benessere sociale e sulla sfera economica.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	2017	2018	2019
Promozione dello sport e degli eventi sportivi in prospettiva del coinvolgimento della popolazione con particolare riguardo a quella giovanile.	X	X	X
Promozione di stili di vita sani e della pratica sportiva.	X	X	X
Promozione delle attività di contatto tra nuove generazioni e le varie fasce d'età.	X	X	X
Educazione alla legalità attraverso la pratica sportiva con ampia disponibilità alla concessione delle strutture sportive.	X	X	X

Risultati attesi

Aumento della conoscenza delle opportunità della pratica dello sport.
Utilizzo delle attività sportive in prospettiva di una crescita sociale ed economica, attraverso l'educazione al rispetto delle regole ed esperienze di trasparenza.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Giovani

Indirizzo strategico

PIANO DI GOVERNO DELLE ATTIVITA' RIVOLTE AI GIOVANI

L'obiettivo principale delle politiche giovanili è quello di coinvolgere i giovani in attività che consentano la partecipazione attiva e l'inclusione sociale. Per questo motivo sarà incrementata l'offerta di partecipazione (anche a livello volontario) in attività di rilevanza culturale e sportiva al fine di sviluppare la creatività e la sensibilità giovanile in vista di una vera e propria "formazione agli ideali". In tal modo i giovani potranno diventare vero e proprio volano di cambiamento sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	2017	2018	2019
Individuazione e sviluppo delle risorse da erogare alle famiglie in cui sono presenti giovani.	X	X	X
Individuazione e promozione di attività di volontariato da proporre ai giovani come impegno strutturato.	X	X	X
Programmazione e realizzazione di attività culturali con il coinvolgimento dell'associazionismo giovanile.	X	X	X
Collaborazione con le scuole secondarie di 2° grado per l'impiego di giovani in attività di volontariato varie.	X	X	X

Risultati attesi

Maggiore partecipazione dei giovani alla vita cittadina. Attenzione alle dinamiche giovanili nel quadro di un cambiamento della comune mentalità e dello sviluppo di attività ad essi rivolte.

41

TURISMO

Sviluppo e valorizzazione

Indirizzo strategico

PIANO DI GOVERNO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE

L'incremento del turismo è una delle priorità dell'Amministrazione, che vede in esso un punto fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico della città. Valorizzare il turismo significa attivare una stretta collaborazione con le realtà associazionistiche locali che hanno dimostrato vitalità, impegno e spirito di servizio.

La programmazione di alcuni eventi e la loro calendarizzazione sin dall'inizio dell'anno consentiranno di evitare la proposizione di inutili doppioni e, ancora di più, la sovrapposizione di eventi ed attività, rendendo più razionale l'offerta turistica e promuovendo gli eventi con anticipo rispetto alla loro realizzazione.

La promozione del territorio comporta anche la sostenibilità dell'accoglienza, nonché la valorizzazione delle eccellenze del territorio, della costa e dei beni monumentali ed artistici cittadini.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	2017	2018	2019
Organizzazione degli eventi a titolarità comunale (Carnevale).	X	X	X
Attività convegnistiche e presentazione libri.	X	X	X
Attività teatrali presso il Cineteatro Chiaramonte		X	X

Risultati attesi

Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio attraverso una programmazione preventiva ed una adeguata pubblicità degli eventi al fine di un incremento delle presenze turistiche.

POLITICHE ABITATIVE (EDILIZIA POPOLARE)

Gestione

Indirizzo strategico

PIANO DI GOVERNO DEGLI ALLOGGI POPOLARI IACP

L'emergenza casa incide profondamente nel territorio. La situazione socio-economica delle famiglie palmesi non ha permesso agli occupanti abusivi di potere regolarizzare la propria situazione abitativa (viene infatti richiesto il pagamento di tutti gli arretrati) ed alcuni abusivi non hanno i requisiti per potere "sanare" la propria situazione. Negli ultimi anni si è assistito ad una diminuzione del fenomeno non arginato per l'impossibilità di fornire risposte alternative. Identico discorso va fatto per la morosità dei pagamenti (gestiti direttamente dall'IACP), che non ha consentito allo stesso Istituto di potere intervenire per effettuare la manutenzione ordinaria.

In questa situazione, sebbene risulti molto difficile la gestione del fenomeno, parimenti occorre continuare ad insistere perché, chi ha la possibilità, possa regolarizzarsi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	2017	2018	2019
Gestione assegnazioni per eventuali alloggi liberi attingendo da graduatorie secondo quanto previsto dalla normativa vigente	X	X	X
Attività di sensibilizzazione rivolte agli occupanti abusivi per illustrare i lati positivi della regolarizzazione	X	X	X

Risultati attesi

Incremento delle regolarizzazioni delle situazioni di occupazione abusiva.

42

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido

PIANO DI GOVERNO DEGLI INTERVENTI SOCIALI

Indirizzo strategico

Promozione della realizzazione di una città a misura di bambino mediante il sostegno alle famiglie.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	2017	2018	2019
Sostegno alle famiglie con particolare riguardo a quelle problematiche.	X	X	X
Preso in carico dei minori con provvedimento dell'A.G.	X	X	X
Sostegno alle Associazioni territoriali delle famiglie e per le famiglie	X	X	X
Rete di intervento ASP – Comune – Scuole al fine di prevenire il disagio minorile e l'istituzionalizzazione dei minori.	X	X	X
Prosecuzione del servizio di Asilo nido Comunale e realizzazione P.A.C. infanzia	X	X	X

Risultati attesi

Riduzione delle situazioni di problematicità per le famiglie con conseguente decremento dei casi di istituzionalizzazione minorile.

Sostegno alle famiglie mediante rete sociale di intervento.

Incremento servizi asilo nido ed animazione per bambini 3/5 anni.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Interventi per la disabilità

PIANO DI GOVERNO DEGLI INTERVENTI SOCIALI A FAVORE DI DISABILI

Indirizzo strategico

Sostegno alle attività di inserimento sociale e benessere della persona disabile e del suo nucleo familiare.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	2017	2018	2019
Sostegno alle famiglie con particolare riguardo a quelle problematiche.	X	X	X
Assistenza domiciliare mediante interventi mirati (ADI, Ass. Domiciliare).	X	X	X
Assistenza mediante ricovero (d'intesa con CSM) nei casi più gravi e che non permettono la permanenza nel proprio domicilio.	X	X	X
Assegni economici (Bonus socio-sanitario)	X	X	X
Attività del Distretto socio-sanitario rivolte ai disabili.	X	X	X
Sostegno alle famiglie mediante assegni per raggiungimento luoghi di terapia/riabilitazione e proseguimento servizi trasporto presso Centri.	X	X	X

Risultati attesi

Permanenza di condizioni accettabili di assistenza.

43

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Interventi per gli anziani

PIANO DI GOVERNO DEGLI INTERVENTI SOCIALI A FAVORE DEGLI ANZIANI

Indirizzo strategico

Sostegno alle attività di inserimento sociale e benessere della persona anziana e del suo nucleo familiare.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	2017	2018	2019
Sostegno alle famiglie con particolare riguardo a quelle problematiche,	X	X	X
Assistenza domiciliare mediante interventi mirati (ADI, SAD).	X	X	X
Assistenza mediante ricovero nei casi più gravi e che non permettono la permanenza nel proprio domicilio.	X	X	X
Attività del Distretto socio-sanitario rivolte agli anziani.	X	X	X

Risultati attesi

Permanenza di condizioni accettabili di assistenza.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

PIANO DI GOVERNO DEGLI INTERVENTI SOCIALI CONTRO L'ESCLUSIONE SOCIALE

Indirizzo strategico

Erogazione Borse lavoro e Servizi di Utilità Pubblica.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	2017	2018	2019
Borse lavoro Distretto socio-sanitario D5.	X	X	X
Impiego soggetti tagliati fuori dal mercato del lavoro mediante Lavori di pubblica utilità (ass. igienico personale, accompagnamento, servizi vari	X	X	X
Sostegno inclusione attiva	X	X	X

Risultati attesi

Interventi di sostegno attivo con riduzione del disagio.

44

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Interventi per le famiglie

PIANO DI GOVERNO DEGLI INTERVENTI SOCIALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE

Indirizzo strategico

Promozione della famiglia come "risorsa". Welfare sussidiario

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	2017	2018	2019
Sostegno ruolo genitoriale attraverso l'intervento del servizio di Educativa domiciliare.	X	X	X
Attivazione della rete Servizi Sociali - Servizi Sanitari (NPI e Consultorio familiare)	X	X	X
Sostegno alle Associazioni del Territorio attraverso la condivisione di Progetti	X	X	X
Assegni di maternità e per le famiglie con almeno tre figli minori.	X	X	X
Bonus bebé	X	X	X

Risultati attesi

Interventi di sostegno attivo con riduzione del disagio.

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari

PIANO DI GOVERNO DEGLI INTERVENTI SOCIALI DI RETE

Indirizzo strategico

Valorizzazione e sostegno alle attività del Distretto socio-sanitario D5 e rapporti con l'ASP

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	2017	2018	2019
Collaborazione attiva con gli organi del Distretto D5.	X	X	X
Assunzione ruolo attivo nella gestione dell'Ufficio Piano	X	X	X

Risultati attesi

Sviluppo delle attività del Distretto sociosanitario con interventi attivi sia in fase di programmazione che di attuazione dei Progetti del Piano di Zona e delle altre attività gestite dal Distretto.

.....

65

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Assistenza abitativa

PIANO DI GOVERNO DI ASSISTENZA ABITATIVA

Indirizzo strategico

Sostegno alle famiglie locatarie

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	2017	2018	2019
Bando per contributo spese di locazione (se attivato dalla Regione).	X	X	X

Risultati attesi

Sostegno alle famiglie che abitano in case in locazione.

**SEZIONE
OPERATIVA**

(SeO)

46

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Istruzione prescolastica

Finalità
Sostenere un percorso formativo per i bambini 3/5 anni al fine di avviare un inserimento armonico nell'istruzione scolastica, attraverso l'intervento delle scuole statali presenti sul territorio.
Sostenere le famiglie garantendo servizi adeguati soprattutto nelle scuole dell'infanzia

Motivazione delle scelte
Il sistema è costituito dalle scuole statali per l'infanzia operanti all'interno del territorio comunale ed è mirato alla normale offerta formativa per i bambini 3/5 anni. In tale sistema vengono rafforzate le peculiarità di ogni scuola.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	2017	2018	2019
Trasferimento alle scuole dell'infanzia delle risorse per la piccola manutenzione e l'acquisto di attrezzature di modico valore	X	X	X
Riparto delle somme disponibili in proporzione al numero degli alunni iscritti.	X	X	X
Accompagnamento casa/scuola/casa degli alunni disabili con mezzo comunale.	X	X	X
Assunzione delle spese per il pagamento delle forniture elettriche, telefoniche, internet, gas metano e gasolio da riscaldamento	X	X	X

Risorse finanziarie

SPESA		2017	2018	2019
Tit. I	Spesa corrente consolidata	33.000	33.000	33.000
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	33.000	33.000	33.000
Tit. II	Spesa in conto capitale			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		33.000	33.000	33.000

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Altri ordini di Istruzione non universitaria

Finalità

Il mantenimento dell'offerta scolastica e dei servizi all'istruzione presuppone l'evoluzione di un sistema che, rispettando le diversità di competenze tra i vari Enti (Comune, Consorzio di Comuni, Scuole), presupponga programmazione e collaborazione tra le Istituzioni, soprattutto in prospettiva della sostenibilità finanziaria e della qualità del sistema scolastico locale:

- sostegno all'istruzione primaria e secondaria di I grado mediante risorse finalizzate alla piccola manutenzione ed all'acquisto di attrezzature di modico valore,
- garanzia del diritto all'istruzione attraverso l'erogazione delle Borse di studio (Finanziamento Regionale) e dei Buoni-libro (Finanziamento Statale) rispettivamente per le Scuole primarie e secondarie di I grado e per le Scuole secondarie di I e II grado,
- integrazione delle attività delle Scuole attraverso l'intervento dell'Equipe multidisciplinare e dell'Educativa domiciliare al fine di contenere/prevenire la dispersione/abbandono scolastico,
- delega alle Istituzioni scolastiche circa gli acquisti/forniture di materiali di facile consumo,
- programmazione di iniziative culturali, con particolare riferimento a quelle locali, e di iniziative curate dalla Biblioteca Comunale.

Motivazione delle scelte

Il sostegno alle famiglie nel diritto/dovere all'istruzione consente di guardare al futuro con ottimismo nella speranza di potere migliorare la vivibilità.

L'offerta scolastica è demandata alle iniziative delle varie Istituzioni scolastiche che, attingendo da fonti diverse di finanziamento hanno la possibilità di arricchire la proposta educativa. A queste iniziative l'Amministrazione Comunale offrirà sempre ampia collaborazione sia in fase di predisposizione che di attuazione dei Progetti/programmi.

Il servizio igienico-personale e di assistenza alla comunicazione per le scuole primaria e secondaria di I grado sarà assicurato dal personale reclutato ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale per l'assistenza economica (a meno di finanziamento da parte della Regione).

I fondi per manutenzione ed acquisto di attrezzature di modico valore sarà erogato in rapporto al numero degli alunni iscritti a ciascuna Istituzione, previa rendicontazione della somma precedentemente erogata.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	2017	2018	2019
Trasferimento alle scuole primaria e secondaria di I grado delle risorse per la piccola manutenzione e l'acquisto di attrezzature di modico valore	X	X	X
Erogazione dei benefici economici alle famiglie con particolare riferimento alle Borse di Studio (Finanziamento regionale) per gli alunni delle Scuole primarie e secondarie di I grado e ai Buoni-libro (Finanziamento statale) per gli alunni delle Scuole secondarie di I e II grado.	X	X	X

Accompagnamento casa/scuola/casa degli alunni disabili con mezzo comunale per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado.	X	X	X
Assunzione delle spese per il pagamento delle forniture elettriche, telefoniche, internet, gas metano e gasolio da riscaldamento per le Scuole primarie e secondaria di I grado.	X	X	X

Risorse finanziarie

SPESA		2017	2018	2019
Tit. I	Spesa corrente consolidata	142.400	135.400	142.400
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	142.400	135.400	142.400
Tit. II	Spesa in conto capitale			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		142.400	135.400	142.400

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità

Le misure ed i tagli imposti dallo Stato e dalla Regione Siciliana al Bilancio degli EE.LL. incidono fortemente sull'erogazione dei servizi e, più in generale su tutta l'attività dei Comuni spesso impossibilitati a garantire anche i servizi minimi che la normativa impone.

In tale situazione, ad oggi, si è riusciti a mantenere tutti i servizi ausiliari rivolti alle famiglie degli studenti (mensa, trasporti, ecc.). Si ritiene di dovere mantenere il livello quantitativo e qualitativo secondo le modalità seguenti:

- garantire agli studenti un'agevole frequenza mediante trasporti urbani (tramite Ditta concessionaria con abbonamenti speciali) ed extraurbani per coloro che sono costretti a spostarsi fuori comune per frequentare un Istituto di Istruzione secondaria di secondo grado non presente sul territorio comunale,
- garantire il servizio mensa nelle scuole dell'infanzia a tempo "ordinario" con compartecipazione da parte delle famiglie degli alunni,
- garantire il raggiungimento della sede scolastica per gli alunni disabili mediante servizio di scuolabus comunale con accompagnatore (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado).

Motivazione delle scelte

Il servizio di mensa scolastica nelle scuole dell'infanzia a tempo ordinario ha una grande importanza per quanto riguarda gli aspetti educativi.

La mensa scolastica, vista l'impossibilità di provvedere con servizi interni alle scuole, sarà assicurata da ditta esterna, mediante appalto di servizi.

Il trasporto scolastico, curato da ditta concessionario, consente agli alunni delle varie scuole di potersi educare alla mobilità all'interno del territorio comunale mediante l'utilizzo del mezzo pubblico.

Identico discorso per il trasporto degli studenti delle scuole secondarie di II grado costretti a frequentare un Istituto sito al di fuori del territorio comunale

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	2017	2018	2019
Fornitura del servizio di mensa scolastica per le scuole dell'infanzia	X	X	X
Abbonamenti per studenti tramite ditta concessionaria del trasporto pubblico per gli studenti di ogni ordine e grado di scuola.	X	X	X
Accompagnamento casa/scuola/casa degli alunni disabili con mezzo comunale.	X	X	X
Fornitura abbonamenti per gli studenti della Scuola secondaria di II grado costretti a frequentare un'Istituzione al di fuori del Comune.	X	X	X

Risorse finanziarie

SPESA		2017	2018	2019
Tit. I	Spesa corrente consolidata	450.385	430.217	413.677
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	450.385	430.217	413.677
Tit. II	Spesa in conto capitale			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
TOTALI SPESA DEL PROGRAMMA		450.385	430.217	413.677

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità

- Tutela e valorizzazione dei beni culturali,
- Integrazione dell'offerta culturale dei beni di interesse storico e turistico,
- Servizi all'utenza,
- Collaborazione con Associazioni, Scuole ed Enti per la realizzazione di attività progettuali di valorizzazione e tutela,
- Incremento della fruibilità mediante la collaborazione con l'Associazionismo locale.

Motivazione delle scelte

Innanzitutto occorre far intendere il fatto che il patrimonio monumentale, ambientale e paesaggistico è una risorsa per il territorio e non un freno allo sviluppo.

Nell'accoglienza (proverbiamente insita nella mentalità locale) e nella valorizzazione dei beni culturali, infatti, è possibile un rilancio economico e sociale del territorio.

Coinvolgere le diverse categorie di cittadini nella fruizione programmata dei beni mediante la collaborazione con le Associazioni locali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	2017	2018	2019
Apertura Palazzo Ducale e Castello mediante collaborazione con la pro-loco ed i Castellani di Maria	X	X	X
Creazione itinerari turistici che comprendano, oltre il castello e il Palazzo Ducale, anche il Monastero, la Chiesa Madre (collaborazione tra Comune, Enti ecclesiastici e Associazionismo locale) e la Grotta Zubbia.	X	X	X
Gestione Sale del Palazzo Ducale per attività convegnistiche, celebrazioni di matrimoni civili.	X	X	X
Realizzazione di eventi di promozione turistica e di offerta didattica.	X	X	X

Risorse finanziarie

SPESA		2017	2018	2019
Tit. I	Spesa corrente consolidata	266.050	228.620	224.520
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	266.050	228.620	224.520
Tit. II	Spesa in conto capitale	1.500	1.500	1.500
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		267.550	230.120	226.020

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

Finalità

- Miglioramento dei servizi all'utenza della Biblioteca Comunale,
- Collaborazione con gli Enti di promozione culturale e sociale per iniziative culturali,
- Offerta di attività culturali diffusa (bambini, adolescenti, giovani, adulti, anziani),
- Diffusione del sapere anche attraverso attività di carattere ludico,

Motivazione delle scelte

La promozione della cultura consente di educare al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio comune, permettendo, nel contempo, di riconoscere in esso una risorsa per il territorio, anche al fine di un'integrazione sostenibile tra cittadini e residenti e non.
Educare i cittadini ad una partecipazione attiva alle attività culturali attraverso un ampio panorama di iniziative.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	2017	2018	2019
Programmazione delle attività culturali della Biblioteca Comunale (presentazione di libri, "Nati per leggere", olimpiadi della lettura)	X	X	X
Programmazione e realizzazione attività culturali diverse a cura delle Associazioni locali in collaborazione con il Comune (patrocinii)	X	X	X
Gestione Sale del Palazzo Ducale per attività convegnistiche organizzate da Associazioni e Movimenti.	X	X	X
Riapertura Cines teatro "Chiaromonte".	X	X	X

Risorse finanziarie

SPESA		2017	2018	2019
Tit. I	Spesa corrente consolidata	267.550	230.120	226.020
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	267.550	230.120	226.020
Tit. II	Spesa in conto capitale			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		267.550	230.120	226.020

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Sport e tempo libero

Finalità

- Collaborazione con gli enti di promozione sportiva per iniziative varie,
- Utilizzo Stadio Comunale e strutture sportive in collaborazione con Associazioni ed Enti,
- Patrocinio alle attività organizzate e gestite dalle Associazioni sportive locali.

Motivazione delle scelte

- Promozione dello sport a livello dilettantistico ed amatoriale.
- Promozione dello sport quale strumento di prevenzione, educazione alla legalità ed integrazione sociale.
- Utilizzo delle strutture sportive (Stadio Comunale, Campetti e Palestre scolastiche).
- Coordinamento utilizzo dello Stadio Comunale per garantire equità tra le varie Associazioni sportive.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	2017	2018	2019
Collaborazione con le Associazioni Sportive locali per l'utilizzo dello Stadio Comunale.	X	X	X
Attività di autorizzazione all'utilizzo palestre scolastiche previo parere favorevole delle Istituzioni.	X	X	X
Collaborazione con Associazioni ed Enti di promozione sportiva per la realizzazione di attività (Patrocini).	X	X	X

Risorse finanziarie

SPESA		2017	2018	2019
Tit. I	Spesa corrente consolidata	5.500	5.500	5.500
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	5.500	5.500	5.500
Tit. II	Spesa in conto capitale			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		5.500	5.500	5.500

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Giovani

Finalità

- Realizzazione di eventi per i giovani in vista di una crescita del volontariato sociale e culturale,
- Attività di orientamento e monitoraggio fenomeni devianza,
- Attività di orientamento lavorativo.

Motivazione delle scelte

- Promozione delle attività culturali e di inserimento nel mondo del volontariato,
- Sostegno alle condizioni ambientali che possano aprire nuovi sbocchi culturali e lavorativi per i giovani,
- Collaborazione con le Istituzioni scolastiche del territorio al fine di una crescita di interesse delle politiche lavorative,
- Promozione dei servizi culturali e di volontariato al fine dell'educazione alla legalità, prevenzione della devianza e del disagio ed integrazione sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	2017	2018	2019
Organizzazione eventi culturali e di spettacolo	X	X	X
Attività di collaborazione con la locale scuola di istruzione secondaria di secondo grado	X	X	X
Attività di volontariato nel Progetto "Nati per leggere" e presso il "Gruppo Comunale di Protezione civile"	X	X	X

Risorse finanziarie

SPESA		2017	2018	2019
Tit. I	Spesa corrente consolidata	0	0	0
	Spesa corrente di sviluppo			
Totale spesa corrente				
Tit. II	Spesa in conto capitale			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA				

TURISMO

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità

- Promozione di eventi che rendano appetibile l'offerta turistica durante tutto l'anno,
- Valorizzazione dell'Info-point per una migliore gestione degli itinerari storici, artistici e paesaggistici,
- Promozione dell'offerta turistica attraverso la pubblicizzazione di esercizi pubblici (B&B, Ristoranti ecc.),
- Programmazione annuale che permetta di uscire fuori dall'improvvisazione che spesso rende inutili gli sforzi organizzativi e gli investimenti nel settore.

Motivazione delle scelte

Le bellezze paesaggistiche, storiche ed artistiche del territorio si prestano facilmente alla stesura di una programmazione destagionalizzata dell'offerta turistica. Dal calendario scandito dalle feste religiose (Madonna del Castello, Madonna delle Grazie a Marina di Palma, festa della Patrona, Natale, Pasqua) è possibile partire per centrare l'obiettivo.

L'iscrizione dell'offerta turistica in un territorio più ampio (quello distrettuale) permette, inoltre, di integrare ed arricchire la proposta al visitatore secondo una più funzionale logica di itinerari che comprendono visite anche in Centri vicini o che da questi Centri includano Palma di Montechiaro.

Si ravvisa la necessità, inoltre, di fornire materiale promo-pubblicitario da circuitare all'interno dell'ambito territoriale.

Attrazione dell'attenzione sugli eventi che caratterizzano e contraddistinguono in maniera particolare il territorio palmese.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	2017	2018	2019
Carnevale Palmese	X	X	X

Risorse finanziarie

SPESA		2017	2018	2019
Tit. I	Spesa corrente consolidata			
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA				

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Interventi per infanzia e minori ed asilo nido

Finalità

- Prevenire e/o eliminare il disagio minorile con interventi a favore delle famiglie,
- Prevenire e monitorare situazioni di famiglie multiproblematiche,
- Cura dei Minori sottoposti a provvedimenti da parte dell'Autorità Giudiziaria,
- Incremento delle attività dell'asilo nido comunale attraverso lo Spazio Gioco (PAC - 2° Riparto)
- Progetti a favore di famiglie e minori del Piano di Zona del Distretto socio-sanitario D5.

Motivazione delle scelte

Interventi specializzati a favore dei nuclei familiari multiproblematici (Equipe multidisciplinare, Educativa domiciliare), se necessario in rete con i servizi sanitari e scolastici.
 Attività di sostegno alla famiglia con possibilità di spazi di socializzazione in età prescolare,
 Cura dei minori istituzionalizzati su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
 Spostamento dell'asilo nido dai locali di Via IV Novembre a quelli di Via Brodolini.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	2017	2018	2019
Inserimento in Comunità dei minori sottoposti a provvedimento dell'A.G.	X	X	X
Interventi specifici su nuclei familiari multiproblematici	X	X	X
Spazio Gioco (PAC - 2° riparto)	X	X	
Equipe multidisciplinare (Piano di Zona)	X	X	
Educativa domiciliare (Piano di Zona)	X	X	
Sostegno per l'inclusione attiva.	X	X	X

Risorse finanziarie

SPESA		2017	2017	2018
Tit. I	Spesa corrente consolidata	217.200	217.200	217.200
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	217.200	217.200	217.200
Tit. II	Spesa in conto capitale			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		217.200	217.200	217.200

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Interventi per la disabilità

Finalità

- Sostegno alla persona disabile nell'aiuto a svolgere le attività quotidiane (Piano di Zona),
- Garantire la permanenza del disabile nel proprio domicilio,
- Cura e sostegno familiare alle persone con disabilità psichica,
- Ricoveri disabili psichici (d'intesa con il CSM),
- Prevenzione del disagio psichico con il sostegno alle attività del CSM,
- Valorizzazione dell'intervento del privato sociale,
- Sostegno alle Associazioni di famiglie dei disabili,

Motivazione delle scelte

Garantire la cura alle persone ed alle famiglie nel cui interno si trova un disabile

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	2017	2018	2019
Ricoveri disabili psichici (d'intesa con il CSM) con integrazione/pagamento retta	X	X	X
Assistenza Domiciliare per portatori di handicap (Piano di Zona)	X	X	
Bonus socio-sanitario (Fondi Regionali)	X	X	X
Aiuto domestico alternativo al ricovero per disabili psichici (d'intesa con il CSM)	X	X	X
Servizio di trasporto presso il CSM per attività di socializzazione	X	X	X
Sostegno per l'inclusione attiva.	X	X	X
Servizio di igiene e cura e autonomia e comunicazione per gli alunni delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado	X	X	X
Cooperazione con il privato sociale e le associazioni del settore	X	X	X
Trasporto presso Centri di riabilitazione/rimborsi spese	X	X	X

Risorse finanziarie

SPESA		2017	2018	2019
Tit. I	Spesa corrente consolidata	1.078.109,57	1.078.109,57	1.078,57
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	1.078.109,57	1.078.109,57	1.078,57
Tit. II	Spesa in conto capitale			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		1.078.109,57	1.078.109,57	1.078,57

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Interventi per gli anziani

Finalità
- Offrire prestazioni socio-assistenziali che consentono la permanenza dell'anziano presso la propria abitazione (PAC - 2° Rip.),
- Prevenzione dell'istituzionalizzazione attraverso l'A.D.I.,
- Istituzionalizzazione nei casi più gravi (anziani soli e privi di supporto familiare),
- Bonus socio-sanitario

Motivazione delle scelte
Riconoscimento del valore della presenza dell'anziano all'interno del contesto socio-culturale.
Costruzione di una comunità a misura d'uomo.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	2017	2018	2019
Assistenza Domiciliare Integrata (ADI - PAC - 2° Rip.)	X	X	
Assistenza domiciliare anziani (SAD - PAC 1° rip.)	X	X	
Rette anziani ricoverati in Istituti	X	X	X
Bonus socio-sanitario (Fondi Regionali)	X	X	X

Risorse finanziarie

SPESA		2017	2018	2019
Tit. I	Spesa corrente consolidata	1.366.200	1.366.200	1.366.200
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	1.366.200	1.366.200	1.366.200
Tit. II	Spesa in conto capitale			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		1.366.200	1.366.200	1.366.200

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità

La situazione socio-economica in cui versa il territorio palmese risulta essere la causa principale di rischio di esclusione sociale per le famiglie e per i singoli. In particolare, l'impovertimento del settore agricolo e dell'economia più in generale, fa registrare dati molto elevati di nuclei familiari e di persone "tagliate fuori" da qualunque attività e possibilità di lavoro. Si mira, pertanto, ad interventi che, pur nella consapevolezza della loro parzialità, riducano il disagio e, soprattutto, non abbandonino gli individui nello scorporamento totale.

Le situazioni che si presentano al Servizio Sociale Professionale in questo senso sono le più diverse: chi ha perso il lavoro, la casa, vive senza utenze elettriche e idriche, ha subito la perdita dell'unica fonte di reddito, è soggetto a provvedimento alternativo al carcere da parte dell'Autorità Giudiziaria Penale, ha appena terminato di scontare una pena carceraria, è stato condannato a servizi a favore della collettività, ecc.

Motivazione delle scelte

Assegni a famiglie dietro prestazione di servizi di pubblica utilità (art. 15 del Regolamento Comunale per l'Assistenza economica), interventi vari a sostegno del reddito con finanziamenti Statali o Regionali, non sempre consentono di potere mitigare il fabbisogno del territorio.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	2017	2018	2019
Sostegno per l'inclusione attiva (Fondi Statali)	X	X	X
Assegni per nuclei familiari con almeno tre figli minori e di maternità (Fondi Statali)	X	X	X
Bonus elettrico e gas (Fondi Statali)	X	X	X
Borse lavoro (Piano di Zona)	X		
feste Settembrine	X	X	X
Natale	X	X	X

Risorse finanziarie

SPESA		2017	2018	2019
Tit. I	Spesa corrente consolidata	22.000	22.000	22.000
	Spesa corrente di sviluppo			
Totale spesa corrente		22.000	22.000	22.000
Tit. II	Spesa in conto capitale			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		22.000	22.000	22.000

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Interventi per le famiglie

Finalità

- Sostegno alle famiglie in difficoltà economica mediante Progetti per lavori di pubblica utilità,
- Assistenza alle famiglie da parte del Servizio Sociale Professionale.

Motivazione delle scelte

Riconoscimento della centralità della famiglia all'interno della società.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	2017	2018	2019
Progetti di lavori di pubblica utilità (art. 15 Reg. Ass. Economica)	X	X	X
Interventi di rete (Serv. Sociale Professionale, ASP, Scuole)	X	X	X
Sostegno alle associazioni a sostegno della famiglia	X	X	X

Risorse finanziarie

SPESA		2017	2018	2019
Tit. I	Spesa corrente consolidata	58.700	58.700	58.700
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	58.700	58.700	58.700
Tit. II	Spesa in conto capitale			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		58.700	58.700	58.700

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Interventi per il diritto alla casa

Finalità

- Contributo locazione.

Motivazione delle scelte

- Finanziamento regionale

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	2017	2018	2019
Int. Per famiglie richiedenti	X	X	X

Risorse finanziarie

SPESA		2017	2018	2019
Tit. I	Spesa corrente consolidata	50.000	50.000	50.000
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	50.000	50.000	50.000
Tit. II	Spesa in conto capitale			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		50.000	50.000	50.000

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali.

Finalità - Adeguare a principi di efficacia e efficienza le situazioni complesse che necessitano di interventi plurimi.

Motivazione delle scelte - Partecipazione attiva alla programmazione e realizzazione delle iniziative del Distretto socio-sanitario D5, - Programmazione e realizzazione Piano di Zona

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	2017	2018	2019
Rimodulazione Piano di Zona Distrettuale	X	X	X
Attivazione Progetti PAC 1° e 2° Riparto	X	X	X
Progettazione attività in cui l'Ambito Territoriale è il Distretto	X	X	X
Collaborazione CSM e NPI	X	X	X

Risorse finanziarie

SPESA		2017	2018	2019
Tit. I	Spesa corrente consolidata	4.281.513,67	4.207.983,67	4.693.588,67
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	4.281.513,67	4.207.983,67	4.693.588,67
Tit. II	Spesa in conto capitale			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		4.281.513,67	4.207.983,67	4.693.588,67



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
Provincia di Agrigento

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2017 / 2019

SETTORE AFFARI GENERALI

PREMESSA

La riforma della contabilità attuata con il D. Lgs. n. 23 del 2011, n. 118, ha portato tante innovazioni tra cui la modifica dell'art. 170 del Testo Unico degli Enti Locali con l'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP) adottato con riferimento agli esercizi 2016 e seguenti.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica e rappresenta lo strumento che permette la guida strategica ed operativa dell'Ente.

Il DUP deve essere redatto ed approvato prima del bilancio perché ne detta le linee guida.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni:

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee strategiche di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il Programma dell'Amministrazione, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della Programmazione regionale compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;

La sezione operativa (SeO) contiene la Programmazione dell'Ente, con un orizzonte temporale coincidente con quello del bilancio di previsione (triennale);

Il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. Esso infatti riassume e concretizza la scelta e le finalità che si vogliono conseguire e che trovano nel bilancio e nelle risorse in esso stanziare, lo strumento operativo per la loro realizzazione.

Il nuovo quadro legislativo caratterizzato da una cronica carenza di risorse finanziarie e l'avvicendamento normativo che produce continuamente una riduzione di risorse a disposizione degli Enti locali riduce notevolmente il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Il Settore Affari Generali e Personale, anche in questo caso, con spirito organizzativo e con notevole impegno, vuole cogliere questa sfida e presenta il proprio DUP che riassume le linee strategiche e i conseguenti obiettivi che saranno il presupposto per il conseguimento delle finalità che si propone di raggiungere.

RISORSE UMANE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nella tabella sotto riportata viene evidenziata la struttura organizzativa del SETTORE AFFARI GENERALI, il quale si articola in quattro Servizi:

1° SERVIZIO
SEGRETERIA
AMMINISTRATIVA

2° SERVIZIO
UFFICIO CONTRATTI

3° SERVIZIO
UFFICIO PERSONALE

4° SERVIZIO
SERVIZI
DEMOGRAFICI

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA GIURIDICA	POSTI OCCUPATI
DI RUOLO		
Capo Settore	D3	1
Funzionario Direttivo	D3	1
Istruttore Amministrativo	C	13
Collaboratore Professionale	B	10
Auxiliari e Uscieri	A	2
NON DI RUOLO		
Personale L.S.U. (20 ore settimanali)	A	2
Personale P.U.C.	C	1
Personale L.S.U.	C	1

ATTIVITA' SVOLTE DAL SETTORE

Il Servizio Affari Generali coadiuva il Sindaco , la Giunta Municipale , il Consiglio Comunale e il Segretario Generale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000, nella comunicazione pubblica (stampa, web, e-mail, pec) e di cerimoniale .

Svolge, inoltre , le tradizionali attività di segreteria, tra cui:

Attività:

Sistematica impostazione delle finalità amministrative di carattere generale necessarie al funzionamento dell'Ente e al suo concreto ed efficace inserimento nel contesto istituzionale.

- Controllo formale degli atti e supporto operativo agli organi istituzionali ;
- Supporto e consulenza giuridica e amministrativa all'attività regolamentare dell'Ente e nell'adozione di atti complessi;
- Gestione delle procedure inerenti i contratti;
- Tenuta dell'archivio e gestione del processo della posta esterna ed interna;
- Coordinamento delle relazioni con Enti e soggetti economici e sociali presenti sul territorio locale;
- Supporto amministrativo e organizzativo alle attività di partecipazione della cittadinanza;
- Supporto alle Funzioni svolte dal Sindaco quale Ufficiale di Governo (Stato Civile, Anagrafe);
- Organizzazione funzionamento del Consiglio comunale;
- Supporto al Segretario Generale e al Direttore Generale;
- Affari Amministrativi Generali.

1° SERVIZIO SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

- SEGRETERIA GENERALE
- UFFICIO COLLABORAZIONI ORGANI ISTITUZIONALI
- ARCHIVIO E PROTOCOLLO - ALBO PRETORIO
- U.R.P.

2° SERVIZIO CONTRATTI

- UFFICIO ISTRUTTORIA E CONTRATTI
- UFFICIO REGISTRAZIONE E TRASCRIZIONE

3° SERVIZIO PERSONALE

- TRATTAMENTO GIURIDICO
- RILEVAZIONE PRESENZE

4° SERVIZIO UFFICI DEMOGRAFICI

- STATO CIVILE
- ANAGRAFE
- ELETTORALE, LEVA, CARTE DI IDENTITA'
- CED E STATISTICA

- GESTIONE ORDINARIA

1° SERVIZIO

- Attività di preparazione degli atti deliberativi e dirigenziali;
- Pubblicazione all'Albo Pretorio di tutti gli atti della giunta, del consiglio comunale e determinazioni dirigenziali e sindacali, Ordinanze;
- Predisposizione degli atti di competenza del Segretario Generale;
- Raccolta e tenuta dei registri inerenti i provvedimenti di competenza degli Organi Istituzionali (Consiglio comunale, Giunta municipale, Sindaco);
 - Raccolta degli atti originali degli Organi Istituzionali e dei provvedimenti dirigenziali;
 - Inserimento dati di competenza sito Web;
- Tenuta del registro Gabinetto del Sindaco;
 - Raccolta dei Regolamenti comunali e pubblicazione on - line sul sito ufficiale del Comune;
 - Caricamento dati e aggiornamento sistematico del sito comunale;
 - Tenuta del registro, raccolta e aggiornamento anagrafe amministratori comunali piattaforma Ministero Interno e conseguente corrispondenza con l'ufficio elettorale dell'Assessorato Enti Locali e Prefettura;
- Rapporti con organi esterni all'Amministrazione: Corte dei Conti, Procura della Repubblica, ed altri;
 - Predisposizione degli atti di liquidazione gettoni di presenza ai consiglieri comunali;
 - Rilascio copie degli atti deliberativi e dei provvedimenti dirigenziali osservando scrupolosamente la normativa contenuta nella legge 615/1996 e degli articoli 49 e 50 del vigente Regolamento comunale sul procedimento amministrativo;
 - Presa visione da parte dei cittadini degli atti deliberativi e dei provvedimenti dirigenziali;
 - Trasmissione degli atti ai Settori interessati;
 - Notificazione degli atti interni ed esterni;
 - Tenuta dell'Albo Pretorio - On Line;
 - Smistamento atti;
 - Tenuta del registro gabinetto del Presidente del Consiglio;
 - Predisposizione delle convocazioni del Consiglio comunale;
 - Predisposizione delle convocazioni delle Commissioni consiliari;
 - Giustificazioni amministratori e consiglieri comunali;
 - Predisposizione degli atti relativi al rimborso spese per missioni;
 - Predisposizione degli atti relativi al rimborso ad Enti per permessi retribuiti dei consiglieri comunali;
 - Predisposizione degli atti di liquidazione delle indennità di presenza ai consiglieri comunali;
 - Riproduzione degli atti deliberativi e dei provvedimenti dirigenziali e trasmissione ai Capigruppo;
 - Informazioni relative alle modalità per l'esercizio del diritto di accesso previste dalla legge e dal regolamento comunale per l'accesso;
 - Informazioni ai cittadini sulle unità organizzative preposte ad esercitare le funzioni ed i servizi di competenza del comune, indicandone l'ubicazione e facilitandone l'accesso;
 - Predisposizione e distribuzione ai richiedenti le guide informative relative alle procedure amministrative;
 - Altri compiti previsti dal regolamento comunale per l'accesso ai documenti amministrativi;

L'U.R.P. assicura inoltre:

Attuazione convenzione con INPS:

- La consultazione della G.U.R.L., Bollettino Ufficiale della Regione, del foglio annunci legali della Provincia, della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti dello Statuto e dei regolamenti comunali, bandi di concorso, di gara e di altri avvisi pubblicati dal Comune, nonché dei documenti amministrativi;
- Le iniziative per le informazioni riferite all'attività del comune e, per quanto possibile, di altre pubbliche amministrazioni, assicurando che i cittadini possano prendere tempestivamente conoscenza dei provvedimenti di interesse generale e delle scadenze relative ai bandi, concessioni, adempimenti di varia natura;

ARCHIVIO E PROTOCOLLO

- Preparazione della posta in partenza e affrancatura;
- Smistamento della posta ai vari uffici;
- Ricerca atti;
- Archiviazione.

2° SERVIZIO

CONTRATTI:

- predisposizione degli adempimenti pre-contrattuali: raccolta ordinata delle buste di gara e relativa catalogazione e registrazione;
- richieste verifica delle dichiarazioni sostitutive dell'aggiudicatario e del 2° classificato;
- pubblicazione esito di gara su: Albo, GURS, Giornali, CEE;
- richiesta documenti per stipula contratto;
- conteggi per diritti di rogito, spese di registrazione, marche, garanzia, trascrizioni;
- predisposizione del contratto e relativo controllo della scritturazione e degli allegati;
- cura delle trascrizioni;
- attività di assistenza al Segretario rogante;
- tenuta del Repertorio Contratti;
- preparazione degli atti per l'ufficio del Registro e relativa repertoriazione;
- predisposizione degli adempimenti successivi alla stipula dei contratti: compilazione modelli GAP, informazione e comunicazione;
- tenuta del registro delle scritture private, registro modello GAP, registro di cui al D.P.C.M. n.187/91, registro Contratti Decreto 18/3/1999;
- tenuta degli atti originali e degli atti depositati;
- verifica del repertorio nei termini di legge;
- attività di supporto ai vari uffici e in particolare all'ufficio tecnico per la predisposizione degli atti inerenti i contratti e le gare;
- intrattenimento dei rapporti esterni e in particolare con l'ufficio del Registro, Prefettura, ufficio del Territorio, C.C.I.A.A., INAIL, IVA, INPS;
- Statistiche;
- Inserimento atti di competenza sito Web;

3° SERVIZIO

PERSONALE:

- gestione giuridica del rapporto di lavoro;
- tenuta aggiornata dei fascicoli personali;
- predisposizione dei contratti individuali di lavoro;
- controllo elettronico delle presenze;
- istruttoria delle relative richieste formulate dal personale dipendente;
- predisposizione ordini di servizio di competenza del Segretario o del Capo Settore;
- cessione stipendi;
- riscatti;
- ricongiunzione;
- borse di studio;
- pratiche pensioni previdenziali INPDAP;
- pratiche di trattamento di fine rapporto;
- pratiche di pensione Ministero del Tesoro;
- supporto all'utenza in materia di concorsi;
- conteggi mensili in materia di controllo buoni pasto, malattia e permessi;
- provvedimenti disciplinari;
- gestione personale P.S.U. - L.P.U.;

- statistica annuale L. 68/99;
- relazione conto annuale, per la parte giuridica, relativa alla gestione del personale;
- richiesta annuale finanziamento del personale;
- statistica anagrafe prestazione incarichi pubblici dipendenti, artt. 26 e 45 D.L.vo 50/98;
- statistica annuale indagine conoscitiva ai sensi dell'art.41 D.L.vo 29/93 del consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- rilevazione annuale deleghe per le ritenute del contributo sindacale dei dipendenti.

4° SERVIZIO

SERVIZI DEMOGRAFICI

- Progettazione interna atta a misure organizzative più idonee per accrescere la fruibilità dei servizi anagrafici;
- Rapporti con il pubblico;
- Rilascio al pubblico di certificazioni, attestati, duplicati, ecc, procedimenti immigratori e cambi di Via, passaggio di proprietà dei motoveicoli e autoveicoli, consultazioni elettorali;
- Attività connesse a servizi aggiuntivi a favore dell'utenza;
- Rapporti con Comuni, Prefetture, Ministeri, Istat, Questure, Procure Tribunali, Carabinieri, Ordini professionali e di Categoria, Forze politiche, Sindacati, Cittadini, ecc.;
- Cura dell'approvvigionamento dei supporti cartacei ed informatici per il rilascio delle carte di identità;
- Inoltro telematico all'INA-SAIA (Indice Nazionale delle Anagrafi istituito presso il Ministero dell'Interno) delle variazioni anagrafiche ed implementazione delle novità legislative in merito;
- Verifica della scadenza del permesso di soggiorno dei cittadini non appartenenti a paesi membri della Comunità Europea;
- Verifica della regolarità di soggiorno dei cittadini appartenenti a paesi membri della Comunità Europea;
- Statistiche sulla popolazione a cadenza mensile ed annuale;
- Sistemazione dei fogli di famiglia e dei cartellini individuali relativi ai cambiamenti anagrafici;
- Predisposizione delle attività e fasi elettorali sia durante le elezioni che per le revisioni dinamiche semestrale ordinarie;
- Revisione degli albi dei Giudici popolari, dei presidenti di seggio e degli scrutatori;
- Rapporti con Settori interni del Comune per il rilascio di statistiche, elenchi e dati necessari per le rispettive attività;
- Indagini statistiche per conto dell'ISTAT
- Approntamento e attuazione di tutte le attività propedeutiche e successive al Censimento della popolazione;
- Progettazione interna atta a misure organizzative più idonee per accrescere la fruibilità dei servizi di Stato civile e dei Cimiteri;
- Predisposizione degli atti per la celebrazione dei matrimoni con rito civile;
- Formazione e trascrizione degli atti di Stato Civile: nascite, matrimoni, morti cittadinanza;
- Annotazione degli atti di Stato Civile;
- Cura l'approvvigionamento dei supporti cartacei per i registri dello Stato Civile;
- Inscrittamento nell'Albo on line delle pubblicazioni di matrimonio;
- Tenuta ed aggiornamento dell'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (A.I.R.E.)
- Formazione delle liste di leva e aggiornamento dei ruoli matricolari;
- Atti inerenti i riconoscimenti e disriconoscimenti della prole, cambi di nomi acquisto e perdita della cittadinanza;
- Comunicazione all'Istat degli eventi di stato civile; Sistemazione dei fogli di famiglia e dei cartellini individuali relativi ai cambiamenti di stato civile;
- Autorizzazione al trasporto e seppellimento delle salme;

- Sistemazione dei fogli di famiglia e dei cartellini individuali relativi ai cambiamenti di stato civile;
- Autorizzazione al trasporto e seppellimento delle salme;
- Separazioni e divorzi brevi;

Di seguito vengono elencati, per servizi, alcuni obiettivi strategici che il Settore Affari Generali si prefigge di raggiungere nel corso del mandato Amministrativo.

Il Programma indica, quali indirizzi strategici, una maggiore efficienza e trasparenza nell'azione amministrativa, nonché un maggior controllo dei processi semplificandoli e riducendo la burocrazia.

OBBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

- Aggiornamento del Sito internet istituzionale con gli atti relativi all'attività amministrativa (trasparenza verso l'esterno) anche attraverso sistemi di integrazione con l'attività quotidiana.
- Valorizzazione del territorio attraverso la promozione, la pubblicazione degli eventi locali sul Portale del Sito istituzionale.
- Snellimento delle procedure.
- Eliminazione delle comunicazioni cartacee.
- Potenziamento del Servizio di registrazione - Magnetofono.
- Conservazione del patrimonio documentale e archivistico con particolare riguardo per i flussi documentali digitali.
- Attuazione della digitalizzazione amministrativa.

RISULTATI ATTESI

Gli obiettivi sono quelli di rendere disponibili on-line le informazioni sull'organizzazione e sulle attività svolte dall'Ente fruendo di svariate tipologie di servizi e l'attivazione di ulteriori servizi on-line. Al fine di migliorare l'attuale strumento informatico, si prevede, in prospettiva, il potenziamento e l'adeguamento del Sito Web istituzionale alle novità introdotte dalle recenti disposizioni normative.

Attraverso l'attivazione di ulteriori servizi on-line verrà facilitato il contatto tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione, agevolata la presentazione di istanze suddivise per categoria, e in seguito, sarà consentito seguire l'esito di alcune pratiche via internet.

Con il riproponimento dell'obiettivo strategico relativo allo snellimento delle procedure amministrative si presuppone l'utilizzo di un nuovo metodo di lavoro interno in grado di favorire una maggiore efficienza nei processi.

L'adeguamento nonché il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica è cruciale rispetto alla necessità di portare a termine i progetti che si vorranno sviluppare nel triennio amministrativo e che sempre di più sono caratterizzati da elementi con un consistente contenuto tecnologico.

In particolare, l'attuazione dei principi contenuti nella recente riforma della pubblica amministrazione costituiranno direttive fondamentali per l'Ente, attuando la digitalizzazione amministrativa.

La gestione dei flussi documentali, in particolare gli atti deliberativi di Giunta, Consiglio Comunale e Determinazioni, costituirà obiettivo primario per il Settore Affari Generali attraverso il completamento dell'informatizzazione già attuata.

AFFARI GENERALI

SEZIONE

STRATEGICA

(SeS)

OBIETTIVI STRATEGICI

INDIRIZZO STRATEGICO N. 1	Aggiornamento del sito internet istituzionale con gli atti relativi all'attività amministrativa (trasparenza verso l'esterno) anche attraverso sistemi di integrazione con l'attività quotidiana.
DESCRIZIONE	Si prevede l'implementazione e l'aggiornamento dei flussi automatici di pubblicazione dei dati in modo da aggiornare, costantemente, la gestione automatizzata degli atti al fine della loro corretta pubblicazione, anche per quanto attiene la pubblicità legale. Attuazione della digitalizzazione amministrativa.

Obiettivi annuali e pluriennali

OBIETTIVO STRATEGICO	2017	2018	2019
Perseguire azioni di innovazioni gestionali nei servizi erogati, anche coordinando le dinamiche per la gestione dei servizi attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi e digitali.	X	X	X
Dare attuazione e supporto alla riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Amministrazione, volta al miglioramento complessivo dei servizi offerti ai cittadini	X	X	X
Proseguire la pubblicità nel sito web del Comune degli atti amministrativi, in particolare le deliberazioni, le determinazioni e degli altri provvedimenti emessi dall'Organo Istituzionale.	X	X	X

Risultati attesi

Migliorare il livello di accessibilità alle informazioni sul funzionamento dell'Ente, anche implementando il Portale della Trasparenza, con particolare attenzione al motore di ricerca degli Atti Pubblici.

Rendere conoscibili alla collettività tutte le informazioni attraverso nuovi supporti informatici e telematici.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 2	Valorizzazione del territorio attraverso la promozione, la pubblicazione delle notizie e degli eventi locali, sul Portale del Sito istituzionale.
DESCRIZIONE	L'obiettivo è quello di pubblicare sul portale del sito istituzionale le notizie, gli eventi e tutte le informazioni non obbligatorie ma ritenuti utili per consentire ai cittadini di raggiungere una maggiore conoscenza del territorio palmese e la consapevolezza delle attività poste in essere dall'amministrazione comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali

OGGETTIVO STRATEGICO	2017	2018	2019
Proseguire la pubblicità sul portale del sito istituzionale sfruttando tutte le potenzialità che lo stesso offre, al fine di divulgare gli eventi e le notizie delle attività che l'Ente intende attuare.	X	X	X

Risultati attesi

Valorizzare il territorio palmese attraverso la divulgazione preventiva ed un'adeguata pubblicità degli eventi e delle attività che l'amministrazione comunale intende avviare al fine di raggiungere una maggiore conoscenza del territorio e un incremento delle presenze turistiche.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 3	I servizi demografici si sono riproposti come obiettivo il restyling dei procedimenti al fine di garantire lo snellimento delle procedure con l'ausilio della tecnologia.
DESCRIZIONE	L'obiettivo si inserisce in un più ampio disegno di ammodernamento delle procedure ricorrendo al supporto informatico per migliorare l'offerta qualitativa dei servizi resi. La motivazione per la riproposta dell'obiettivo strategico è stata derivata dal risultato "raggiungimento parziale" dovuto alle insufficienze delle risorse da destinare alla formazione ed aggiornamento nonché alla obsolescenza degli strumenti informatici.

Obiettivi annuali e pluriennali

OBBIETTIVO STRATEGICO	2017	2018	2019
Nell'ottica della razionalizzazione ed ammodernamento dei procedimenti, riproponendo l'obiettivo strategico, si prevede un miglioramento in materia di Stato Civile. Il servizio è organizzato sfruttando al massimo le potenzialità del software dedicato perfettamente integrato nella piattaforma SICRAWEB. Il processo di adeguamento all'innovazione tecnologica è in corso ed investe anche i servizi demografici e il Settore Affari Generali	X	X	X

Risultati attesi

Snellimento delle procedure ricorrendo al supporto informatico utilizzando un metodo di lavoro interno che sia in grado di favorire una maggiore efficienza nei processi.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 4	Cambiamento e innovazione sistema di comunicazione mediante l'eliminazione della comunicazione interna ed esterna in forma cartacea.
DESCRIZIONE	L'obiettivo si ripropone per un miglioramento efficace ed efficiente dell'azione amministrativa. La motivazione per la riproposta dell'obiettivo strategico è stata derivata dal risultato "raggiungimento parziale". Il programma prevede di raggiungere un maggior livello di efficacia allo stesso tempo la semplificazione ed ottimizzazione della gestione dei servizi con una riduzione del consumo di carta.

Obiettivi annuali e pluriennali

OBIETTIVO STRATEGICO	2017	2018	2019
Migliorare l'offerta dei servizi resi, attraverso l'utilizzo e la modernizzazione del sistema di comunicazione, il quale, rappresenta un'esperienza innovativa nella cultura organizzativa dell'Ente. Dal punto di vista metodologico, il Settore Affari Generali si attiverà ad accelerare il processo di adeguamento tecnologico delle dotazioni informatiche in uso nell'Ente e dei sistemi atti a garantire l'eliminazione della comunicazione interna ed esterna in forma cartacea attraverso l'utilizzo di strumenti anche innovativi e digitali.	X	X	X

Risultati attesi

Attraverso azioni di innovazione gestionale nei servizi erogati, il Settore Affari generali si prefigge di raggiungere l'obiettivo strategico, sia dal punto di vista economico sia per quanto riguarda gli obiettivi operativi.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 5	Potenziamento Servizio di registrazione e trascrizione sedute consiliari, commissioni e/o convegni e/o manifestazioni promosse dal Comune con utilizzo della tecnologia software. "MAGNETOFONO"
DESCRIZIONE	Il sistema sfrutta i benefici derivanti dalla dematerializzazione delle procedure adottate e dall'informatizzazione della filiera di lavorazione che consente di superare l'uso di qualsiasi supporto fisico sia esso analogico (audiocassetta) e di disporre di nuove funzionalità su tutto il collegamento tra testo e audio originale. Rappresenta una soluzione software per gestire in maniera semplice e immediata tutte le fasi che portano alla redazione degli atti dell'organo istituzionale.

Obiettivi annuali e pluriennali

OBIETTIVO STRATEGICO	2017	2018	2019
Rafforzare la potenzialità, la funzionalità, l'efficacia, la trasparenza ed anche i benefici derivanti dalla dematerializzazione delle procedure scaturiti dalla tecnologia "magnetofono" assicurando alla cittadinanza una maggiore informazione, chiarezza e gestione dell'Amministrazione comunale.	X	X	X

Risultati attesi

Raggiungere il massimo di efficienza e funzionalità del sistema "magnetofono" al fine di migliorare e garantire le funzioni comunicative, fornendo supporto di informazione e chiarezza sull'attività svolta dalla Pubblica Amministrazione.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 6	Conservazione del patrimonio documentale e archivistico con particolare riguardo per i flussi digitali.
DESCRIZIONE	Il patrimonio documentale e archivistico andrà conservato secondo i criteri stabiliti per legge.

Obiettivi annuali e pluriennali

OBIETTIVO STRATEGICO	2017	2018	2019
L'Ente si prefigge di rafforzare la gestione dei flussi documentati attraverso l'utilizzo di sistemi innovativi e digitali.	X	X	X

Risultati attesi

L'intento è quello di garantire l'integrazione diretta dei sistemi comunali con le istanze on.line presentate dai cittadini i quali potranno fornire informazioni che consentono l'avvio successivo di informative e comunicazioni.

AFFARI GENERALI

SEZIONE

OPERATIVA

(SeO)

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
ORGANI ISTITUZIONALI

Finalità da conseguire

Garantire la trasparenza e l'efficienza dei procedimenti amministrativi completando la digitalizzazione di tutte le fasi deliberative. Sviluppare nuovi servizi da erogare tramite lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali della Pubblica Amministrazione.

Garantire l'aggiornamento costante delle del sito internet istituzionale con gli atti relativi all'attività amministrativa "trasparenza verso l'esterno". Garantire una comunicazione istituzionale corretta e tempestiva.

Motivazione della scelta

Attraverso la modernizzazione e i processi di digitalizzazione, l'Ente si prefigge di rafforzare l'efficienza, garantire la completa tracciabilità dei flussi documentali. La documentazione a corredo degli atti viene allegata digitalmente costituendo un vero e proprio fascicolo informatico tracciabile e reperibile attraverso strumenti informatici.

Obiettivi annuali e pluriennali

OGGETTIVO OPERATIVO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Aggiornamento sito internet istituzionale	X	X	X
Valorizzazione del territorio attraverso la pubblicazione delle notizie e degli eventi locali che l'Ente intende avviare	X	X	X
Digitalizzazione completa degli atti deliberativi	X	X	X
Garantire un servizio di comunicazione efficace e tempestivo	X	X	X

Risorse finanziarie

SPESA		1° anno	2°anno	3°a anno
Tit. I	Spesa corrente consolidata			
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziaria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA				

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

SEGRETERIA GENERALE

Finalità da conseguire

Il Settore Affari generali dovrà garantire assistenza diretta al funzionamento degli organismi istituzionali (Consiglio, Giunta e Commissioni Consiliari). Con il potenziamento del servizio di registrazione e trascrizione sedute consiliari, commissioni ecc... ecc... mediante l'utilizzo della tecnologia software "Magnetofono" verrà assicurata alla cittadinanza una maggiore informazione e chiarezza su tutte le fasi che portano alla redazione e pubblicazione degli atti dell'organo istituzionale.

La gestione dei flussi documentali verrà progressivamente digitalizzata, in particolare attraverso la presentazione di istanze on-line che verranno automaticamente ricevute dal sistema di protocollo informatico. I flussi documentali digitalizzati andranno a sostituire i fascicoli cartacei per diverse categorie.

Motivazione della scelta

La scelta della digitalizzazione dei flussi documentali ha l'intento di garantire lo snellimento delle procedure con l'ausilio della tecnologia. La scelta consente di garantire l'integrazione diretta dei sistemi comunali con le istanze on-line presentate dai cittadini che, una volta autenticatisi, compilano direttamente i moduli predisposti per determinate istanze scaricabili dal sito. Contemporaneamente potranno fornire informazioni che consentono l'invio successivo di informative e comunicazioni.

Obiettivi annuali e pluriennali

OBBIETTIVO OPERATIVO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Digitalizzazione flussi documentali	X	X	X
Snellimento procedure – comunicazione interna ed esterna	X	X	X
Potenziamento Magnetofono	X	X	X

Risorse finanziarie

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Spesa corrente consolidata			
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente			
Tit. II	Spesa in conto capitale			
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziaria			
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA				



Comune di Palmito
Provincia di Agrigento

D.U.P.

(Documento Unico di Programmazione)

2017/2019

Settore della Polizia Municipale



Indice:

Premessa pag. 2

Parte I - Sezione strategica (SeS) pag. 3

Parte II - Sezione operativa (SeO) pag. 4

Parte III - Risorse umane e Automezzi in dotazione pag. 9

Parte IV - Sezione economica pag. 12

Parte V - Sezione acquisti pag. 15



PREMESSA

Il servizio di polizia municipale può essere considerato una delle attività preminenti dell'Ente locale, in quanto la presenza in servizio del personale della P.M. sono correlabili alle istanze di migliore vivibilità degli spazi urbani, da assicurarsi attraverso interventi mirati alla tutela della sicurezza del cittadino nel contesto sociale della città e ciò non solo per i continui e frequenti contatti con le diverse Autorità ma anche per visibilità caratteristica della funzione (ogni singolo agente opera all'esterno della struttura e nei confronti di tutti i cittadini e rappresenta il frontoffice tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione).

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Sulla base di quanto sopra, il presente elaborato di pertinenza del settore della Polizia Municipale si compone delle seguenti parti:

1. Sezione Strategica (SeS)
2. Sezione Operativa (SeO)

La sezione operativa (SeO) ha carattere generale e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.



PARTE I

Sezione Strategica (SeS)

Missione: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Responsabile: Dirigente Dr. Salvatore Domanti

DESCRIZIONE MISSIONE (triennio 2017 - 2019)

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia municipale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Azione integrate con le diverse forze dell'ordine operanti nel territorio e attenzione alla violazione dei regolamenti comunali.
Prevenzione di comportamenti non conformi alla convivenza civile.
Promuovere cultura della legalità, responsabilità sociale ed educazione civica come elementi fondamentali della prevenzione mediante corsi di educazione stradale nelle scuole.



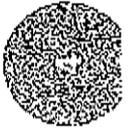
PARTE II

Sezione Operativa (SeO)

Missione: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Responsabile: Dirigente Dr. Salvatore Domanti

N.ro	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Destinatario dell'obiettivo	Durata			Indicatori	Referente politico
				2017	2018	2019		
03.01	Servizi di viabilità e Polizia Stradali	Attività di prevenzione e controllo delle soste; Presidi nelle vie interessate da consistente intensità di traffico veicolare; Verbalizzazione degli illeciti riscontrati; Rilievo incidenti stradali;	Cittadini e utenti della strada	X	X	X	Numero di controlli su strada; Numero sanzioni accertate; Numero rilevamenti incidenti	



M.ro	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Destinatario dell'obiettivo	Durata			Indicatori	Referente politico
				2017	2018	2019		
03.02	Servizi di Polizia Annonaria	Servizio di controllo del mercato settimanale; Servizi di controllo dei mercati fiorentini; Servizi di prevenzione e controllo del commercio in forma itinerante; Controllo degli esercenti il commercio a posto fisso. Accertamenti di inizio e di cessazione attività; Controlli susseguenti a subingressi o alla realizzazione di trasformazioni ed ampliamento delle attività commerciali; Accertamenti a seguito di istanze dei privati per rilascio di attestazioni o certificazioni varie attinenti al commercio.	Cittadini e attività commerciali	X	X	X	Numero di esercizi pubblici e commerciali controllati	



N.ro	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Destinatario dell'obiettivo	Durata			Indicatori	Referente politico
				2017	2018	2019		
03.03	Servizi di Polizia Giudiziaria	<p>Redazione di C.M.A. ex art. 347 C.P.P. e degli atti di P.G. relativi alle indagini e alle operazioni effettuate; Attività delegate dell'A.G.</p> <p>Redazione di C.M.A. ex art. 347 del c.p.p. e degli atti di P.G. relativi alle indagini ed alle operazioni effettuate verbali di sequestro ex art. 321 c.p.p. e atti di cui all'art. 357 c.p.p.;</p> <p>Ricezione di denunce e querelle; Attività d'indagine per la ricerca di fonti di prova ex art. 348 c.p.p.;</p> <p>Identificazione delle persone sottoposte ad indagini ex art. 349 c.p.p.;</p> <p>Acquisizione sommarie informazioni ex art. 351 e 352 c.p.p.;</p> <p>Perquisizioni ex art. 352 c.p.p.;</p> <p>Attività investigativa in merito i filii di sinistri di cui al D.lgs. Nr. 274 del 2000 (competenze penali del Giudice di Pace);</p> <p>Attività d'indagine congiunta con le altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio;</p> <p>Attività d'indagine delegate dall'Autorità Giudiziaria.</p>	Cittadini e Autorità Giudiziaria	X	X	X	Numero informative reattar e deloghe evase.	



N.ro	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Destinatario dell'obiettivo	Durata			Indicatori	Referente politico
				2017	2018	2019		
03.04	Servizi di Polizia Efficacia	Attività di controllo del territorio per zone assegnate di volta in volta. Attività di controllo del decoro urbano; Prevenzione e repressione di reati principalmente in materia edilizia ed ambientale	Cittadini - Autorità Giudiziarie e Comune	X	X	X	Numero di controlli del territorio effettuati; Numero sanzioni amministrative emesse	
03.05	Servizi di Polizia Amministrativa	T.S.O e A.S.C. con reperibilità h24 del personale adibito ai servizi esterni; Controllo delle occupazioni suolo pubblico da parte di esercizi commerciali o di cantieri edili; Accertamenti anagrafici; Accertamenti richiesti da altri enti; Controlli inerenti il rispetto di ordinanze sindacali, di capo settore di regolamenti comunali ecc; Riscossione e gestione proventi ex art. 208 del c.d.s.; Gestione dei proventi iscritti a ruolo Informazioni richieste a qualsiasi titolo; Ricezione pubblico; Controllo della corrispondenza e evasione delle richieste avanzate dai privati o da altri enti della pubblica amministrazione. Emissione di ordinanze di modifica della circolazione stradale sia permanenti che in occasione di lavori edili che interessano la pubblica via che per la corretta riuscita di manifestazioni religiose o ricreative.	Cittadini	X	X	X	Numeri accertamenti effettuati;	



72

N.ro	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Destinatario dell'obiettivo.	Durata			Indicatori	Referente politico
				2017	2018	2019		
03.06	Servizi a favore degli utenti deboli	Attività di vigilanza presso istituti scolastici. Autentiche ricominci e altro presso il domicilio di persone gravemente invalidi non deambulanti	Mibori - Cittadini con grave disabilità	X	X	X	Numero di accessi domiciliari. Numero di picchi scolastici presidiati durante l'anno scolastico	
03.07	Integrazione con altre forze di Polizia	Attività in collaborazione con altre forze di polizia per interventi a tutela del cittadino e del territorio.	Cittadini	X	X	X	Numero interventi	
03.08	Educazione alla legalità e alla sicurezza	Realizzare attività di formazione presso le scuole per stimolare il senso civico	Studenti e associazioni	X	X	X	Attività formativa tenuta nelle scuole	
03.09	Delega di lavoro per la sicurezza sui luoghi di lavoro.	Attività a garanzia della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro	Dipendenti e altri lavoratori a qualsiasi titolo nella struttura dell'Ente	X	---	---	Assunzione dell'incarico e avvio di tutte le procedure	



PARTE III

RISORSE UMANE

(Personale in servizio presso il Settore della P.M.)

Servizi Interni:

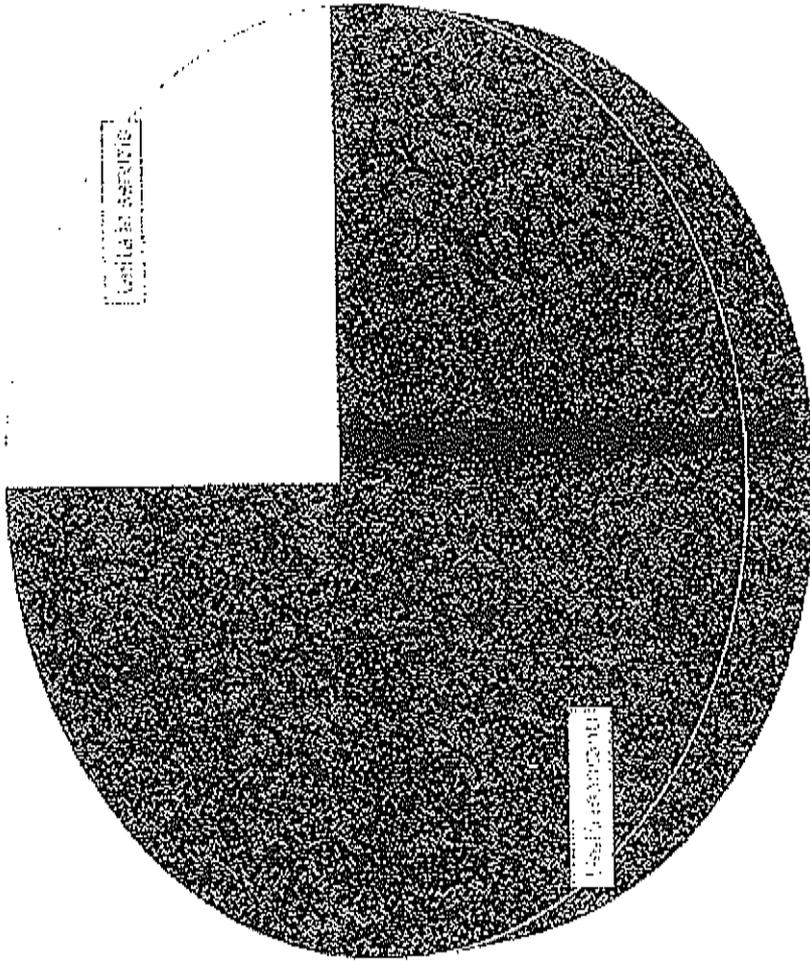
N.ro	Nominativo	Categoria	Qualifica
1	Zarbo Carmela	C (contratto a tempo indeterminato)	Ispettore Capo
2	Coniglio Giuseppe	C (contratto a tempo indeterminato)	"
4	Virello Pasqualina	C (contratto a tempo indeterminato)	"
5	Casoronovo Filippo	C (contratto a tempo indeterminato)	"
6	Carzana Elia	B (Lavoratore socialmente utile)	

Servizi esterni:

N.ro	Nominativo	Categoria	Qualifica
1	Dornani Salvatore	D (contratto a tempo indeterminato)	
2	Inguanta Rosario	C (contratto a tempo indeterminato)	Ispettore Capo
3	Santamaria Angelo	C (contratto a tempo indeterminato)	Ispettore
4	Calice Angelo	C (contratto a tempo indeterminato)	Ispettore
5	Capobianco Natalino	C (contratto a tempo determinato)	Assistente
6	Bracco Luigi	C (contratto a tempo determinato)	Assistente
7	Dimarca Marco	C (contratto a tempo determinato)	Agente



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DISPONIBILITÀ RISORSE UMANE



AUTOMEZZI IN DOTAZIONE

N.ro	Autoveicolo	Targa	Anno Immatricolazione
1	Fiat Bravo	YA428AC	04/01/2005
1	Fiat Panda	VA118AM	02/12/2011
1	Fiat Panda	VA119AM	02/12/2011

N.ro	Motociclo	Targa	Anno Immatricolazione
1	Piaggio Liberty	CJ1853	04/01/2009



PARTE IV

BILANCIO DI PREVISIONE POLIZIA MUNICIPALE

ENTRATE

TITOLO	CATEGORIA	CODICE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE A QUELLO A CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
							Previsione dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsione dell'anno 2018	Previsione dell'anno 2019	
<p>TITOLO 2: TIPOLOGIA 201: CATEGORIA 2:</p> <p>Trasferimenti correnti Trasferimenti correnti dal Amministrazioni PUGLICHE Trasferimenti correnti dal Amministrazione LOCALI</p>										
1	101	2	0099	Fondo per il miglioramento dei servizi di polizia municipale - L.R. 17/90, ART. 13	0,00	21.000,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00
<p>TITOLO 3: TIPOLOGIA 200: CATEGORIA 2:</p> <p>Entrate extratributarie Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle Esattorie da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle</p>										
2	200	2	0074	Art. 142 Codice della Strada - Proventi incasso inquilanze	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
3	200	1	0085	Art. 142 Codice della Strada - Proventi derivanti da attività di accertamento eseguite dal VV.UU. su strade non comunali - R. D. n. 2130	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3	200	2	0088	Art. 142 Codice della Strada - Proventi derivanti da attività di accertamento eseguite su strade comunali da organi incaricati di altri Enti Locali	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
3	200	2	0091	Sanzioni amministrative per violazioni Codice della Strada su fuoro	16.949,47	24.000,00	24.000,00	100,00	100,00	100,00
3	200	2	0092	Sanzioni amministrative per adozioni - Ex Art. 208 d.lgs. 385/2002	2.245,38	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00
<p>TIPOLOGIA 500: CATEGORIA 50:</p> <p>Rimborzi e altre entrate correnti altre entrate correnti n.o.t.</p>										
3	500	50	0133	Recupero spese di postulazione e notifica delle sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada	395,80	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00



**BILANCIO DI PREVISIONE POLIZIA MUNICIPALE
SPESE**

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROPROG.	C/CODE CARICO	DENOMINAZIONE	RESORZI PREZURTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE A QUARANT'ORE AL RIFERITO BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO VALUTENDIALE	
								Previsione dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2015
MACROAGGREGATO 3									
					Acquisto di beni e servizi				
3	1	3	3	2051	Spese diverse per l'adeguazione stradale e interventi a favore delle mobilità ciclistica	0,00	215,00	250,00	250,00
						di cui: imp. di cui F.P.V.			
3	1	3	3	2055	Stampati e cancelleria	715,00	790,00	790,00	790,00
						di cui: imp. di cui F.P.V.			
3	1	3	3	2056	Spese per abbonamenti riviste, giornali e pubblicazioni	60,00	760,00	800,00	800,00
						di cui: imp. di cui F.P.V.			
3	1	3	3	2057	Spese per materiale di pronto soccorso ed interventi di emergenza e pronto intervento	0,00	250,00	250,00	250,00
						di cui: imp. di cui F.P.V.			
3	1	3	3	2050	Spese diverse di funzionamento ufficio di polizia municipale	2.655,99	1.850,00	1.850,00	1.900,00
						di cui: imp. di cui F.P.V.			
3	1	3	3	2050	Spese per carburanti autoveicoli usi speciali	5.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
						di cui: imp. di cui F.P.V.			
3	1	3	3	2082	Spese per l'aggiornamento e la formazione del personale	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
						di cui: imp. di cui F.P.V.			
3	1	3	3	2083	Spese per manutenzione e riparazione autoveicoli uso speciale	1.095,50	2.000,00	2.000,00	2.000,00
						di cui: imp. di cui F.P.V.			
3	1	3	3	2084	Pubblicità locali	2.500,00	4.500,00	3.970,00	4.500,00
						di cui: imp. di cui F.P.V.			



77

11

3	1	1	3	2085	Spese per notifica atti ad altre Enti	0,00	Competenza di cui già imp. di cui P.P.V. Cassa	500,00	500,00	500,00	500,00
3	1	1	3	2086	Mantenimento e riparazione beni mobili, immobili ed impianti	669,51	Competenza di cui già imp. di cui P.P.V. Cassa	1.000,00	1.500,00	2.500,00	1.500,00
3	1	1	3	2087	Spese diverse per servizi informatici e di videosorveglianza	9,00	Competenza di cui già imp. di cui P.P.V. Cassa	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3	1	1	3	2089	Spese per esercitazioni tiro a segno	1.488,55	Competenza di cui già imp. di cui P.P.V. Cassa	1.500,00	1.500,00	1.000,00	1.500,00
3	1	1	3	2090	Utenze e canoni vari	2.512,14	Competenza di cui già imp. di cui P.P.V. Cassa	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
3	1	1	3	2093	Spese per rimozione veicoli in situazioni di violazioni al Codice della Strada	439,00	Competenza di cui già imp. di cui P.P.V. Cassa	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3	1	2	3	2099	Oneri per rilascio attestazioni di idoneità e simili	0,00	Competenza di cui già imp. di cui P.P.V. Cassa	560,00	560,00	750,00	750,00
3	1	1	3	2101	Manutenzione armi e dotazione alla P.M.	0,00	Competenza di cui già imp. di cui P.P.V. Cassa	500,00	500,00	000,00	500,00
3	1	1	3	2102	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00	Competenza di cui già imp. di cui P.P.V. Cassa	1.900,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00
3	1	1	3	2105	Rimborsi spese viaggio per missioni dipendenti	64,70	Competenza di cui già imp. di cui P.P.V. Cassa	500,00	500,00	500,00	500,00
3	1	1	3	2106	Spese di potestazione a notifica della sanzione amministrativa per violazione Codice della Strada già introitate	1.094,35	Competenza di cui già imp. di cui P.P.V. Cassa	500,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3	1	1	3	2110	Utenze di beni in leasing	805,00	Competenza di cui già imp. di cui P.P.V. Cassa	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00

BILANCIO DI PREVISIONE POLIZIA MUNICIPALE
SPESE



78

3	1	1	3	2085	Spese per radice anti ad altri Enti	0,00	Competenza di cui già imp. di cui P.V. Cassa	500,00	500,00	500,00
3	1	1	3	2086	Finanziamento e riparazione beni mobili, immobili ed impianti	569,51	Competenza di cui già imp. di cui P.V. Cassa	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3	1	1	3	2087	Spese diverse per servizi, imbarcazioni, e di villosone/gliama	0,00	Competenza di cui già imp. di cui P.V. Cassa	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3	1	1	3	2089	Spese per assicurazioni tipo a sogno	1.485,15	Competenza di cui già imp. di cui P.V. Cassa	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3	1	1	3	2090	Utenze e rami vari	2.612,14	Competenza di cui già imp. di cui P.V. Cassa	9.000,00	9.000,00	9.000,00
3	1	1	3	2093	Spese per rimozione veicoli in situazioni di violazione al Codice della Strada	488,00	Competenza di cui già imp. di cui P.V. Cassa	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3	1	1	3	2099	Oneri per riassetto attestazioni di idoneità e simili	0,00	Competenza di cui già imp. di cui P.V. Cassa	550,00	550,00	550,00
3	1	1	3	2104	Manutenzioni per la dotazione e/o P.M.	0,00	Competenza di cui già imp. di cui P.V. Cassa	500,00	500,00	500,00
3	1	1	3	2102	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00	Competenza di cui già imp. di cui P.V. Cassa	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3	1	1	3	2105	Rimborsi spese viaggio per missioni dipendenti	64,70	Competenza di cui già imp. di cui P.V. Cassa	500,00	500,00	500,00
3	1	1	3	2106	Spesa di postalizzazione e notifica delle sanzioni amministrative per violazione Codice della Strada già in vigore	1.064,83	Competenza di cui già imp. di cui P.V. Cassa	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3	1	1	3	2120	Utenze di beni in leasing	800,00	Competenza di cui già imp. di cui P.V. Cassa	1.400,00	1.400,00	1.400,00

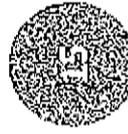
BILANCIO DI PREVISIONE POLIZIA MUNICIPALE

SPESE



79

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROPROGR.	CODICE CAPITOL.	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE A QUELLO A CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PREBUDGETALE		
								Previsione dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsione dell'anno 2018	Previsione dell'anno 2019
MACROAGGREGATO A:										
Trasferimenti correnti										
3	1	1	4	2103	Art. 141 Costit. della Strada - Trasferimento 50% ad Enti proprietari delle strade su cui si è consumata l'infrastruttura	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
						Competenza di cui già imp. di cui P.P.V.				
						Cassa				
MACROAGGREGATO B:										
Altre spese correnti										
3	1	1	10	2081	Assunzione autoveicoli speciali	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
						Competenza di cui già imp. di cui P.P.V.				
						Cassa				
TITOLO Z:										
MACROAGGREGATO Z:										
Spese in conto capitale										
Investimenti fissi lordi										
3	1	2	1	0154	Interventi per la sicurezza stradale a tutela di utenti cingoli, pedoni, ciclisti, bambini, anziani, ecc. e potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale - Cap. F92	3.492,07	5.425,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
						Competenza di cui già imp. di cui P.P.V.				
						Cassa				
3	1	2	1	0156	Spese per l'acquisto di mezzi e attrezzature per i servizi di P.M. - (in. avanzo proventi contravvenzionali - (10156)	0,00	5.425,00	7.750,00	7.750,00	7.750,00
						Competenza di cui già imp. di cui P.P.V.				
						Cassa				
3	1	2	2	0157	Arredamento e attrezzature (10157)	1.498,77	0,00	0,00	0,00	0,00
						Competenza di cui già imp. di cui P.P.V.				
						Cassa				
3	1	2	2	0160	Acquisto mezzi tecnici per il servizio di Polizia Municipale	11.182,33	0,00	0,00	0,00	0,00
						Competenza di cui già imp. di cui P.P.V.				
						Cassa				



PARTE V

Sezione Acquisti e Forniture

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI AQUISTI 2017 - 2019

Fornitura Servizi 2017		Fornitura Beni 2017			
Esercitazione Tiro a Segno personale P.M.	12 mesi	€ 672,00	Acquisto segnaletica stradale sul MePa	12 mesi	Da definire
Affidamento gestione aree di sosta a pagamento	12 mesi	Da definire	Acquisto sussidi didattici	12 mesi	Da definire
Fornitura abbonamento quotidiano on-line	12 mesi	€ 1.000,00	Acquisto Telecamere sorveglianza spazzatura	12 mesi	€ 5.500,00
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	6 mesi	€ 2.803,00	Acquisto telecamera rilevamento infrazioni cds	12 mesi	€ 19.070,30
Servizio Sorveglianza Sanitaria	6 mesi	€ 2.521,00			

Fornitura Servizi 2018		Fornitura Beni 2018			
Esercitazione Tiro a Segno personale P.M.	12 mesi	€ 1.000,00	Acquisto segnaletica stradale sul MePa	12 mesi	€ 1.000,00
Fornitura abbonamento quotidiano on-line	12 mesi	€ 1.000,00	Acquisto sussidi didattici	12 mesi	Da definire

Fornitura Servizi 2019		Fornitura Beni 2019			
Esercitazione Tiro a Segno personale P.M.	12 mesi	€ 1.000,00	Acquisto segnaletica stradale sul MePa	12 mesi	Da definire
Fornitura abbonamento quotidiano on-line	12 mesi	€ 1.000,00	Acquisto sussidi didattici	12 mesi	Da definire

82



70

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
Provincia di Agrigento

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2017 / 2019

SETTORE FINANZE

82

82

DEFINIZIONE ATTIVITA' ED OBIETTIVI GESTIONALI

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO

Il Servizio garantisce l'espletamento delle attività amministrative e contabili relative alla predisposizione ed alla gestione del bilancio di previsione e delle certificazioni conseguenti nonché dei rendiconti finanziari ed economico patrimoniali, sulla base dei principi della contabilità finanziaria dell'Ente locale. Assicura la corretta gestione contabile delle entrate e delle uscite, coordinando i necessari controlli amministrativi al fine di consentire l'espressione del parere di regolarità contabile e, per le uscite, l'attestazione di copertura finanziaria. Assicura e verifica gli equilibri di bilancio finanziari e di cassa nel corso della gestione. Effettua i necessari controlli per il raggiungimento del rispetto dell'obiettivo annuale dei vincoli di finanza pubblica del pareggio di bilancio. Assicura la predisposizione del rendiconto di gestione e connessa documentazione; la gestione della convenzione con la Tesoreria; i rapporti con i Revisori dei Conti. Il servizio gestisce la Piattaforma per la certificazione dei crediti presso la Ragioneria Generale dello Stato che consente ai Creditori dell'ente di chiedere la certificazione dei crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali e di tracciare le eventuali successive operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati.

Il decreto dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016 impone l'obbligo per le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità finanziaria di trasmettere alla Banca Dati delle pubbliche Amministrazioni i dati concernenti:

- a) i bilanci di previsione, compresi gli allegati previsti dall'art. 11, comma 3, lettere da a) a h), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 9 al predetto decreto legislativo n.118 del 2011;
- b) i rendiconti della gestione, compresi gli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, lettere da a) a p), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 al predetto decreto legislativo n.118 del 2011;
- c) le variazioni al proprio bilancio di previsione, secondo lo schema di cui agli allegati n. 8/1 e 8/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche;
- d) i propri bilanci consolidati, compresi gli allegati previsti dall'art. 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011;

e) il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche.

Il servizio di Ragioneria viene ad assumere una rilevanza sempre più accentuata in seno all'organizzazione dell'Ente locale, dato che le finanziarie che si sono succedute negli ultimi anni hanno imposto agli enti locali il perseguimento di determinati obiettivi che solo il servizio finanziario, per sua natura, può monitorare e certificare.

Il settore finanze si compone del servizio finanziario 1 e del servizio finanziario 2.

Il servizio finanziario 1 a sua volta comprende l'ufficio programmazione, bilancio, contabilità e l'ufficio del trattamento economico del personale, mentre il servizio finanziario 2 comprende l'ufficio economato e provveditorato.

Per definizione, al settore finanze è affidato il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria svolgendo contestualmente un ruolo di supporto alla manovra complessiva dell'Ente e assicurando assistenza e consulenza a tutti i settori comunali in materia contabile e fiscale.

Il servizio finanziario 1 svolge tutte le funzioni e le attività di cui all'art. 153 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs 267/2000 ed ha il compito, in stretta collaborazione con i diversi settori e servizi comunali, del coordinamento e della gestione dell'attività finanziaria.

L'attività di programmazione e gestione delle risorse finanziarie viene svolta dal Servizio in attuazione degli artt. 107 e 152 del citato T.U. e delle norme statutarie e regolamentari dell'Ente.

Al settore compete la gestione delle risorse finanziarie del Comune.

Predisporre il Bilancio di previsione annuale e pluriennale, la Relazione Previsionale e programmatica, il Rendiconto di gestione da trasmettere alla Corte dei Conti, provvede alla programmazione economica e finanziaria dell'Ente curando le attività di pianificazione di gestione contabile e di controllo delle risorse economiche e finanziarie.

Svolge l'attività di sostegno alla programmazione ed al controllo di gestione secondo gli obiettivi stabiliti dal Piano Esecutivo di Gestione.

Gestisce inoltre tutte le operazioni relative all'incasso delle entrate ed al pagamento delle spese.

Provvede alla tenuta della contabilità finanziaria e patrimoniale di tutte le entrate e di tutte le spese del Comune, verificando che ogni operazione sia conforme alle norme di legge.

L'Ufficio, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ad ogni servizio, provvede ad impegnare le somme disponibili ed emette mandati di pagamento in favore dei fornitori di beni e servizi, con tutti gli adempimenti conseguenti in base alle liquidazioni degli stessi Responsabili dei Servizi.

83

82

Tiene quotidianamente i rapporti con la Tesoreria comunale, con gli Agenti Contabili e gli Organismi gestionali dell'Ente, cura la contabilità di cassa, accerta le entrate ed emette gli ordinativi d'incasso provvedendo alla registrazione contabile delle riscossioni.

Cura i rapporti con l'Organo di revisione economico-finanziaria collaborando nello svolgimento delle funzioni previste dalle norme di legge (parere sul bilancio di previsione, variazioni di bilancio, salvaguardia degli equilibri di bilancio, rendiconto di gestione, ecc.).

Provvede alla costante verifica del limite del saldo finanziario imposto dalla normativa in materia di disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione, che in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

Provvede alla gestione dei mutui passivi per il finanziamento delle opere pubbliche.

Cura la trasmissione alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), gestita dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, del bilancio di previsione, del conto di gestione e le variazioni al bilancio di previsione.

Si occupa della rendicontazione e invio di tutti i costi/servizi che comportano una compartecipazione da parte di terzi.

In particolare le attribuzioni del Responsabile del Servizio Finanziario sono le seguenti:

- Verifica della veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, da iscriversi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale;
- Sottoscrizione dei documenti previsionali e programmatici (bilancio annuale e documenti allegati);
- Pareri di regolarità contabile sugli atti deliberativi del bilancio e delle sue variazioni e visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- Verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- Segnalazioni dei fatti e comunicazioni delle relative valutazioni al Sindaco, al Direttore Generale ed al Collegio dei Revisori, ove si rilevi che la gestione finanziaria evidenzii il costituirsi di situazioni di pregiudizio dell'equilibrio;
- Predisposizione degli atti necessari per la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio, suggerendo le misure di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili, dell'eventuale disavanzo di amministrazione o di gestione previsto in corso d'anno;
- Sottoscrizione dell'elenco dei residui da consegnare al Tesoriere;

- Rendicontazione trimestrale e annuale;
- Oggetti smarriti ritrovati da personale in servizio o da cittadini;
- Gestione diritti di segreteria;
- Anticipazioni straordinarie, oltre a quella economale, per: rimborso spese ad amministratori comunali, spese di rappresentanza, spese per consultazioni elettorali, per il pagamento di bolli auto, per manifestazioni varie ecc.;

PROVVEDITORATO:

- Predisposizione e gestione gare per fornitura di beni e servizi
- Acquisto automezzi e gestione degli stessi, (Pagamento delle tasse e polizze assicurative di tutti gli automezzi e ciclomotori in dotazione dei vari uffici);
- Rimovo abbonamenti alle riviste in dotazione ai vari uffici comunali;

PATRIMONIO:

- Tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili per centri di costo;
- Tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni immobili in sinergia con l'ufficio tecnico comunale.

- Le verifiche di cassa e richieste al tesoriere di utilizzo della liquidità derivante dalle entrate vincolate;
- Sovrintende alla rendicontazione della gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'esercizio risultante dalle scritture contabili, sottoscrivendo il conto del bilancio, il conto economico, il prospetto di conciliazione, il conto del patrimonio, ed esprimendo il relativo parere di regolarità contabile.

Questo servizio cura inoltre gli adempimenti fiscali ed il trattamento economico del personale. In particolare provvede:

- Predisposizione del modello I.R.A.P.;
- Predisposizione del modello I.V.A. relativamente alle attività commerciali;
- Certificazioni fiscali e CUD;
- Dichiarazione annuale mod. 770 semplificato e ordinario;
- Gestione del trattamento economico del personale e degli amministratori;
- Predisposizione di conteggi relativi alle richieste di pensionamento dei dipendenti (modello PA04) e gestione dei rapporti con gli Enti previdenziali;
- Conto annuale;
- Adempimenti mensili di versamento ritenute e contributi con predisposizione dei relativi modelli.

Il servizio finanziario 2, economato e provveditorato, intensificherà nel corso dell'anno, la propria attività sul fronte dell'approvvigionamento delle provviste necessarie al funzionamento dei servizi, attingendo dal mercato elettronico di CONSIP, ove possibile e nel rispetto della normativa vigente.

Il servizio, ultimata l'ennesima ricognizione del patrimonio mobiliare dell'ente e dopo l'esatta catalogazione degli stessi, completerà la consegna dei beni mobili ai sub- consegnatari.

Finalmente l'ufficio si è dotato di una risorsa idonea ad attenzionare le problematiche legate al patrimonio immobiliare dell'ente a cominciare dalla rivisitazione degli inventari.

Di seguito si elencano le attività principali:

SERVIZIO ECONOMATO:

- acquisto di carta, cancelleria, materiali di consumo per stampanti e fax, accessori per l'ufficio, materiale igienico e di pulizia per tutti gli uffici e servizi comunali;
- acquisti di beni specifici su richiesta dei servizi interessati;
- gestione del magazzino;



Comune di Palma di Montechiaro
settore affari tributari e legali

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede un di nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione e espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva nel 2003, come la programmazione rappresenti *"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"*.

Nel precedente ordinamento il processo di programmazione non aveva raggiunto le finalità preposte, fallendo l'obiettivo a causa di:

- a) un gap culturale dovuto alla scarsa propensione alla programmazione;
 - b) l'eccessivo affollamento e ridondanza dei documenti di programmazione;
- un quadro normativo instabile e caotico, associato alla incertezza sull'ammontare delle risorse disponibili, il quale conduce ormai sistematicamente a continue proroghe del termine di approvazione dei bilanci.

La riforma intende superare questo deficit, rafforzando il ruolo della programmazione attraverso, l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio. L'art. 170 del Tuel prevede che il DUP venga approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a valere per l'esercizio successivo.

Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP infatti non costituisce più un allegato al bilancio - come la RPP - ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formarsi nei mesi successivi; la riduzione dei documenti di programmazione, che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PBG. Il successo della riforma è tuttavia strettamente correlato ad un parallelo processo di riforma della finanza locale, necessario per restituire certezza sulle risorse disponibili e garantire in questo modo efficacia ed efficienza del processo di programmazione. Senza questo presupposto fondamentale la nuova programmazione è destinata a rimanere *"un sogno nel cassetto"*.

Come già ricordato sopra, la riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale che, ancora oggi, sembra lontana dal compiersi. La perenne precarietà e situazione "emergenziale" in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI; la riforma della riscossione, la riforma del catasto, la riforma della tassazione locale rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il processo stesso di programmazione, la cui serietà viene fortemente compromessa.

85

Delega fiscale

Con la legge 11 marzo 2014, n. 23 è stata approvata la legge delega recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. La cosiddetta legge delega fiscale ha lo scopo di:

- semplificare il rapporto tra il fisco e i contribuenti;
- prevedere la revisione sistematica delle 'spese fiscali';
- rivedere l'imposizione sui redditi d'impresa e i regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni;
- assicurare la stabilità delle regole fiscali e la certezza del diritto;
- riformare il catasto dei fabbricati per correggere le sperquazioni delle attuali rendite e ripristinare un sistema equo e trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;
- migliorare il funzionamento del contenzioso e della riscossione dei tributi degli enti locali;
- tutelare l'ambiente attraverso nuove forme di fiscalità energetica e ambientale che possano consentire anche la riduzione del prelievo sui redditi;
- migliorare la trasparenza e l'accessibilità alle procedure fiscali attraverso la revisione delle norme in materia di tutoring e 'cooperative compliance'.

Il termine del 27 marzo 2015 inizialmente previsto per l'attuazione della delega è stato prorogato di mese in mese, mentre per la riforma del catasto occorreranno almeno 4 anni. "Allineando i valori catastali ai valori economici reali, il nuovo Catasto permetterà di correggere i problemi di equità orizzontale e verticale determinati dal sistema vigente in materia di imposizione sugli immobili. Il nuovo processo estimativo abbandonerà il sistema che classifica gli immobili su categorie e classi e si baserà solo su due classificazioni di fabbricati, «ordinari» e «speciali». A ogni unità immobiliare sarà attribuita una rendita e un relativo valore patrimoniale. Le unità immobiliari saranno individuate non più attraverso il sistema attuale basato sul numero dei vani disponibili nell'unità, ma mediante il più oggettivo criterio della superficie misurata in metri quadrati. Rilevata la superficie di ogni immobile, le rendite e i valori patrimoniali saranno determinati per gli immobili «ordinari» applicando apposite funzioni statistiche che mettano in relazione il reddito e il valore medio ordinario di mercato con le specifiche caratteristiche legate alla posizione dell'immobile e ad altri fattori in grado di aumentarne o diminuirne il valore complessivo. Per determinare i valori dei fabbricati «speciali» si procederà mediante stima diretta, mentre le relative rendite saranno calcolate applicando saggi di redditività media ai valori patrimoniali. Una revisione generale degli estimi potrà essere effettuata ogni dieci anni e con cadenza quinquennale saranno adottati coefficienti di adeguamento".

Di particolare interesse per gli enti locali è la riforma della riscossione, da tempo attesa nel panorama normativo in quanto l'attuale sistema di riscossione alternativo ad Equitalia o fondato sul Regio Decreto del 1939, del tutto inadeguato a rispondere all'esigenza di garantire celerità, efficacia della riscossione e tutela del contribuente. L'improrogabilità e l'urgenza di un riordino della materia e tanto maggiore quanto più si avvicina l'entrata a regime della riforma dell'ordinamento contabile (cosiddetta "armonizzazione"), prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, la quale limita la spesa di risorse degli enti locali a quelle che effettivamente vengono riscosse in un arco temporale di cinque anni. Migliorare la capacità di riscossione equivale quindi a garantire maggiori risorse ai bilanci comunali per assicurare lo svolgimento dei servizi cui sono preposti.

86

83

La revisione del prelievo locale

“Il prelievo sugli immobili è stato interessato negli ultimi anni da frequenti modifiche normative. Da ultimo, la Legge di Stabilità per il 2014 ha introdotto una revisione della tassazione degli immobili finalizzata a rafforzare il legame fra l'onere dell'imposta e il corrispettivo ricevuto sotto forma di servizio locale. Il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) si articola su una componente di natura patrimoniale (IMU- Imposta Municipale Propria) e una relativa ai servizi fruiti dal proprietario o dal possessore dell'immobile (TASI - Tributo per i Servizi Indivisibili e TARI - Tassa sui Rifiuti).

Il quadro dei tributi locali sugli immobili si presenta quindi estremamente articolato e prevede, oltre alle imposte sulle proprietà e sui servizi e a una addizionale comunale all'IRPEF, anche una serie di tributi minori e canoni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari. Per semplificare il quadro dei tributi locali sugli immobili e ridurre i costi di compliance per i contribuenti, il Governo ha annunciato l'introduzione, nel corso del 2015, di una nuova local tax, che unifichi IMU e TASI e semplifichi il numero delle imposte comunali, mediante un unico tributo/canone in sostituzione delle imposte e tasse minori e dei canoni esistenti.

Nel corso del 2015 saranno inoltre realizzati progressi significativi nell'attuazione della legge delega sul federalismo fiscale (Legge n. 42/2009) che, oltre ad assicurare agli enti territoriali spazi aggiuntivi di autonomia di entrata, mirava ad eliminare i trasferimenti statali basati sul criterio della 'spesa storica' e ad assegnare le risorse ai governi sub-centrali con criteri più oggettivi e giustificati sul piano dell'efficienza e dell'equità.

A regime, le risorse a disposizione degli enti locali per il finanziamento della spesa non dipenderanno più dai costi effettivamente sostenuti, che possono inglobare inefficienze, ma da quelli che dovrebbero sostenere se si allineassero a un fabbisogno standard.

I fabbisogni standard, assieme alle capacità fiscali (ovvero il gettito che ciascun ente potrebbe ottenere applicando un'aliquota standard alle proprie basi imponibili) rappresenteranno in prospettiva i cardini su cui costruire i nuovi meccanismi per la perequazione delle risorse - così come delineati dalla legge delega sul federalismo fiscale - per assicurare il finanziamento integrale delle funzioni fondamentali e dei livelli essenziali delle prestazioni inerenti i diritti civili e sociali.

Dal 2015, il 20 per cento delle risorse agli enti locali sarà ripartito sulla base di capacità fiscali e fabbisogni standard, superando gradualmente il precedente criterio di riparto basato sulla spesa storica, fonte di distorsioni e inefficienze”.

87

La finanza locale

Per apprezzare le scelte della legge di stabilità 2016 per quanto riguarda la finanza comunale è opportuno richiamare alcuni dati delle manovre di risanamento del bilancio pubblico nel corso degli ultimi anni e che hanno pesantemente inciso sull'attività degli enti: dal 2008 ad oggi i Comuni hanno contribuito al contenimento della spesa e del debito per 18 miliardi di euro, pur coprendo appena il 7,6% della spesa pubblica globale e il 2,5% del debito pubblico consolidato; dal 2010 ad oggi la spesa dei Comuni è diminuita, mentre quella dello Stato è aumentata, confermando una discutibile ripresa del centralismo.

Dal 2011 sono stati emanati in materia di enti locali oltre 60 provvedimenti, con grave danno della trasparenza e della efficienza della pubblica amministrazione.

Il patto di stabilità interno ha provocato il crollo degli investimenti locali, che si sono più che dimezzati.

Sotto questi profili il disegno di legge di stabilità 2016 avvia una significativa inversione di tendenza: non sono previsti ulteriori tagli alle finanze comunali; si riconosce il ristoro integrale delle mancate entrate derivanti dall'abolizione dell'IMU/TASI (prime case, macchinari imbullonati, terreni agricoli); viene superato il patto di stabilità interno, imponendo ai Comuni solo l'obbligo di pareggio del bilancio di competenza finale, con una applicazione solo parziale, flessibile e ragionevole della legge 243/2012, ciò che consente di spendere le risorse disponibili in cassa, per finanziare investimenti e pagare le imprese.

La svolta resta tuttavia incompleta, poiché mancano la semplificazione normativa e un assetto definitivo dei tributi propri.

Per il 2016 infatti, con i trasferimenti a copertura dell'abolizione delle imposte sull'abitazione principale si riduce l'autonomia finanziaria degli enti e il riordino è di nuovo rinviato.

E' fatto divieto di deliberare aumenti di tributi e addizionali rispetto alle aliquote deliberate nel 2015, il che risponde certamente ad un'esigenza di coordinamento macroeconomico della manovra, ma limita le responsabilità dei Comuni.

La nuova regola sostitutiva del patto di stabilità vale solo per il 2016 e quindi si pone il problema di introdurre una soluzione strutturale e permanente che superi le complicazioni della legge 243/2012.

Le risorse finanziarie previste per il ristoro dei Comuni appaiono sottostimate e pertanto sarebbe necessario un adeguamento o l'introduzione di una clausola di salvaguardia.

La legge di bilancio per l'anno 2017, in particolare il comma 42 dell'art.1 proroga al 31 dicembre 2017 il blocco della potestà impositiva sui tributi locali ad eccezione della Tari, pertanto nessuna forma di aumento, nemmeno indiretto sarà ammesso.

In presenza di tale disposizione, se gli enti locali adottano una delibera di incremento dei tributi, si tratterebbe di un atto privo di efficacia.

In presenza di tale disposizione, se gli enti locali adottano una delibera di incremento dei tributi e di addizionali, si tratterebbe di un atto privo di efficacia. I casi che derogano al blocco impositivo sostanzialmente sono tre:

-delibere relative alla tassa rifiuti che risponde a logiche di copertura totale del piano finanziario di gestione dei rifiuti;

- situazione di pre dissesto deliberata o da deliberare ai sensi dell'art. 243 bis del d.lgs 267/2000;

- situazione di dissesto deliberata o da deliberare ai sensi dell'art. 243 bis del d.lgs 267/2000.

Trattandosi di una disposizione esplicitamente delimitata ai tributi locali, la norma non riguarda le entrate patrimoniali di diritto pubblico e le entrate patrimoniali di diritto privato.

La situazione impositiva per l'anno 2017

la sospensione decretata per il 2016 dal comma 26 dell'art. 1, si applica limitatamente alle disposizioni che prevedono l'aumento dei tributi e delle addizionali, rispetto alle aliquote e tariffe applicabili per l'anno 2015 che rimane, anche per il 2017, l'anno di riferimento.

Ne consegue che il livello di pressione fiscale è l'assetto del 2015 definito dalle delibere approvate entro il 31 luglio 2015 e rese esecutive ai sensi di legge.

SP

SP

Gestione entrate tributarie

Indirizzo strategico

Il Comune di Palma di Montechiaro intende sviluppare una politica tributaria ispirata a principi di equità, efficienza e trasparenza. Si intende garantire una maggior trasparenza della politica tributaria e nell'applicazione dei tributi sviluppando un'organizzazione che fornisca assistenza ai contribuenti, in modo da un lato da agevolare gli adempimenti previsti e dall'altro abbattendo il contenzioso.

L'obiettivo di recupero dell'evasione tributaria, mediante l'utilizzo di tutti i dati a disposizione del Comune o messi a disposizione da altri soggetti, rappresenta un forte segnale di legalità e di giustizia sociale nei confronti di chi rispetta correttamente gli obblighi tributari, e rappresenta condizione indispensabile per garantire i giusti equilibri di bilancio ed il rispetto del principio di equità.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Trasparenza della politica tributaria	X	X	X
Sviluppo e consolidamento di un sistema di assistenza ai contribuenti (sportello, informative, accesso internet, ecc.) che faciliti il rispetto degli adempimenti e delle scadenze	X	X	X
"Pagare tutti in modo che ciascuno paghi di meno": procedere ad un'intensa attività di recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale finalizzata all'allargamento della base imponibile e alla diminuzione della pressione fiscale	X	X	X

Risultati attesi

Migliorare il rapporto tra amministrazione e contribuenti

Abbattere il contenzioso e i fenomeni di evasione

89

88

ANALISI DELLE ENTRATE

PREVISIONE TRIENNALE

Descrizione	2017	2018	2019
IMU	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	330.000,00	330.000,00	330.000,00
TASI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	15.000,00	15.000,00	25.000
IMPOSTA SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TARI	4.610.211,66	4.610.211,66	4.610.211,66
RISCOSSIONE COATTIVA E CONTRASTO ALL'EVASIONE IMU	900.000,00	2.000.000,00	2.350.000,00
RISCOSSIONE COATTIVA TARI	11.478,00	130.000,00	160.000,00
CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	170.000,00	170.000,00	170.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Per l'anno 2017 sono state confermate le aliquote IMU e TASI dell'anno 2015, come previsto dalla legge di bilancio

Occorre rilevare che dall'anno 2016 tutti i terreni agricoli del nostro territorio non sono imponibili ai fini IMU.

Relativamente all'IMU il presupposto impositivo è il possesso di:

- Fabbricati
- Aree fabbricabili

<u>IMU</u>	<u>ALIQUOTA 2017</u>	<u>GETTITO 2017</u> <u>ATTESO</u>
ABITAZIONE PRINCIPALE DI LUSO A1, A8 E A9	0,60%	
ABITAZIONI LOCATE	0,92%	
ABITAZIONI IN COMODATO D'USO	IMPONIBILE RIDOTTO DEL 50% = ALIQUOTA 0,47%	
ALIQUOTA ORDINARIA PER TUTTI GLI ALTRI FABBRICATI	0,94%	
FABBRICATI PRDUTTIVI C1 , C3 , C4 E C5	0,94%	
FABBRICATI STRUMENTALI DEL GRUPPO D	0,76%	TUTTO A FAVORE DELLO STATO
AREE FABBRICABILI	0,94%	
DETRAZIONE QUOTA PER ALIMENTAZIONE F.S.C.		
<u>GETTITO IMU PREVISTO NEL BILANCIO 2017</u>		<u>2.400,000</u>

<u>TASI</u>		
ALTRI FABBRICATI LOCATI	0,12% (DISTRIBUITO 10% UTILIZZATORE E 90% PROPRIETARIO)	
<u>GETTITO IMU PREVISTO NEL BILANCIO 2017</u>		<u>2.400,000</u>
<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>		<u>2.400,000</u>

92

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Le aliquote proposte nello schema di bilancio 2017 confermano quelle deliberate nel corso del 2015.

Si conferma pertanto anche l'applicazione sulla base degli stessi scaglioni previsti per l'irpef, come da normativa vigente, nonché la soglia di esenzione.

E' infatti previsto che:

- per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività,

- resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Aliquote per l'anno 2017

<u>Scaglione di reddito</u>	<u>ALIQUOTA</u>
0 - 15.000,00	0,4%
15.000,00 - 28.000,00	0,5%
28.000,00 - 55.000,00	0,6%
55.000,00 - 75.000,00	0,7%
Oltre 75.000,00	0,8%

TARI

La Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani denominata TARI viene prevista nel 2017 con le seguenti tariffe:

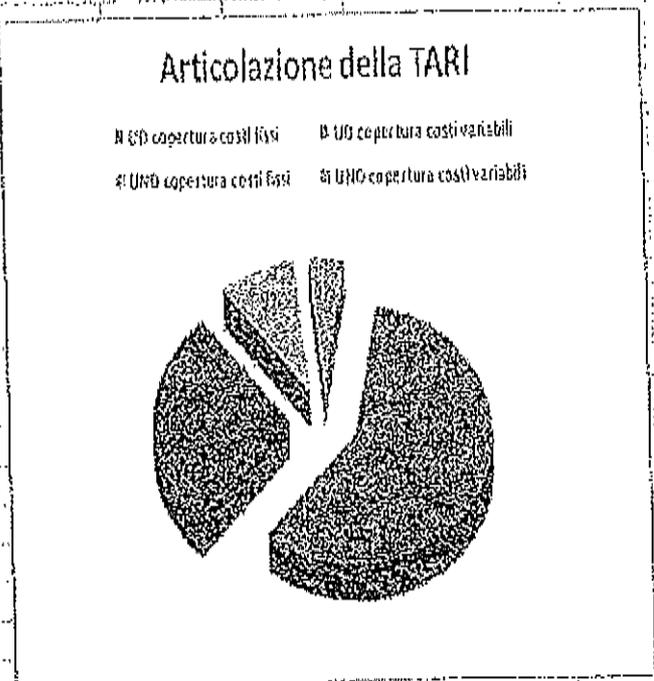
Tariffe Utenze Domestiche								
	2017				mq medi	CONFRONTO 2017/2016		
	TARIFFA FISSA (€/mq)	TARIFFA VARIABILE (€/mq)	TARIFFA FISSA (€/mq)	TARIFFA VARIABILE (€/mq)		TOT 2017 (escluso trib. proci)	TOT 2016 (escluso trib. proci)	DIFFERENZA 2016/2017
Utenze domestiche con 1 componente nucleo familiare	€ 1,97952	€ 77,63756	€ 2,21076	€ 0,00000	111	€ 217,63	€ 245,94	€ 51,89
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	€ 2,29227	€ 125,60145	€ 3,15880	€ 0,00000	122	€ 477,33	€ 295,80	€ 41,33
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	€ 2,49274	€ 154,57831	€ 3,15880	€ 0,00000	127	€ 471,12	€ 401,13	€ 70,00
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	€ 2,66350	€ 156,93238	€ 3,15880	€ 0,00000	130	€ 475,49	€ 376,23	€ 87,16
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	€ 2,65823	€ 159,16370	€ 3,15880	€ 0,00000	116	€ 472,16	€ 367,83	€ 104,31
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	€ 2,59308	€ 160,31274	€ 3,15880	€ 0,00000	127	€ 483,04	€ 401,18	€ 87,85

Tariffe Utenze Non-Domestiche			
	2017		
	TARIFFA FISSA (€/mq)	TARIFFA VARIABILE (€/mq)	TOTALE TARIFFA (€/mq)
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	€ 2,42186	€ 1,14749	€ 3,56935
02 - Cinematografi e teatri	€ 2,50638	€ 1,18670	€ 3,69308
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita dir	€ 2,52969	€ 1,21109	€ 3,74079
04 - Campaggi, distributori carburanti, impianti sportiv	€ 2,64991	€ 1,26221	€ 3,91212
05 - Stabilimenti balneari	€ 4,29873	€ 2,04581	€ 6,34454
06 - Esposizioni, autosaloni	€ 2,48938	€ 1,19011	€ 3,67949
07 - Alberghi con ristorante	€ 3,43048	€ 1,63583	€ 5,06631
08 - Alberghi senza ristorante	€ 1,78992	€ 1,32781	€ 4,11773
09 - Case di cura e riposo	€ 2,90529	€ 1,37951	€ 4,28490
10 - Ospedali	€ 3,12994	€ 1,48600	€ 4,61594
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	€ 4,72132	€ 2,24252	€ 6,96384
12 - Banche ed istituti di credito	€ 5,06740	€ 2,40000	€ 7,46740
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram.	€ 5,45720	€ 2,58480	€ 8,04200
14 - Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	€ 4,43719	€ 2,13331	€ 6,62050
15 - Neg. part: filatelia, tonde e tessuti, tappeti, cappel	€ 4,46947	€ 2,12043	€ 6,58989
16 - Banche di mercato beni durevoli	€ 4,00341	€ 1,89951	€ 5,90291
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, ba	€ 3,09108	€ 1,46610	€ 4,55718
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idrau	€ 3,46813	€ 1,64562	€ 5,11375
19 - Caccrozeria, autofficina, elettrauto	€ 4,48501	€ 2,12728	€ 6,61228
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 5,94172	€ 2,81594	€ 8,75766
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 3,89800	€ 1,85762	€ 5,75562
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 8,25745	€ 3,92507	€ 12,18252
23 - Mense, birrerie, amburgherie	€ 6,19309	€ 2,93757	€ 9,13066
24 - Bar, caffè, pasticceria	€ 6,21737	€ 2,95069	€ 9,16806
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	€ 6,02697	€ 2,86256	€ 8,88953
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 5,33553	€ 2,53979	€ 7,87532
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al tagli	€ 10,73468	€ 5,10534	€ 15,84003
28 - Ipermercati di generi misti	€ 5,59564	€ 2,65837	€ 8,25401
29 - Banche di mercato generi alimentari	€ 8,13602	€ 3,86868	€ 12,00469
30 - Discoteche, night club	€ 6,68853	€ 3,17887	€ 9,86741

93

92

Costi da ripartire:	4.610.211,66	100,00%
UD copertura costi fissi	2.707.000,07	58,72%
UD copertura costi variabili	1.285.854,55	27,89%
UND copertura costi fissi	418.544,05	9,08%
UND copertura costi variabili	198.812,99	4,31%
	4.610.211,66	
UD totale	3.992.854,62	86,61%
UND totale	617.357,04	13,39%
	4.610.211,66	
Costi fissi	3.125.544,13	67,80%
Costi variabili	1.484.667,54	32,20%
	4.610.211,66	



Le tariffe come sopra indicate coprono i costi del servizio

Entrate Patrimoniali

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe ANNO 2017 dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni confermano quelle del 2015-2016.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Le tariffe ANNO 2017 della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche confermano quelle dell'anno precedente 2015-2016, con adozione del nuovo regolamento cosap, deliberazione n.4 del 30/03/2017 del commissario straordinario con i poteri del consiglio viene applicato il canone di occupazione suolo pubblico anche ai passi carrabili.

TARIFFE CANONE IDRICO INTEGRATO

Le tariffe del canone idrico integrato assicurano la copertura integrale dei costi del servizio

TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

QUOTA FISSA			
Acquedotto:		36,59	
Fognatura:		1,22	
Depurazione:		7,64	
	TOTALE	45,45	
TARIFFA USO DOMESTICO			
	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0	30	0,611
Tariffa Base	31	150	1,746
Eccedenza 1 ^a Fascia	151	250	2,357
Eccedenza 2 ^a Fascia	251		2,706
Tariffa Fognatura			0,058
Tariffa Depurazione			0,366
TARIFFA B - USO NON DOMESTICO			
	mc	mc	€
Tariffa Base	0	30	2,182
Eccedenza 1 ^a Fascia	31	80	3,055
Eccedenza 2 ^a Fascia	81		3,273
			0,000
Tariffa Fognatura			0,058
Tariffa Depurazione			0,366
TARIFFA C - USO COMUNITA'			
	mc	mc	€
Tariffa Unica	0		1,746
Eccedenza 1 ^a Fascia			0,000
Eccedenza 2 ^a Fascia			0,000
Tariffa Fognatura			0,058
Tariffa Depurazione			0,366
TARIFFA D - ATTIVITA' COMMERCIALI BAR RIST. LAV			
	mc	mc	€
Tariffa Base	0	100	1,746
Eccedenza 1 ^a Fascia	101		2,706
Eccedenza 2 ^a Fascia			
Tariffa Fognatura			0,058
Tariffa Depurazione			0,366
TARIFFA II - ATTIVITA' Industriali			
	mc	mc	€
Tariffa Base	0	500	1,218
Eccedenza 1 ^a Fascia	501		2,706
Eccedenza 2 ^a Fascia			

Tariffa Fognatura			0,058
Tariffa Depurazione			0,366

La rimodulazione tariffaria garantisce al Comune l'integrale copertura dei costi.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è preliminarmente proceduto al computo dei costi registrati.

I costi sono stati ricostruiti prendendo a riferimento le indicazioni dell'Autorità.

Una volta ottenuti i suddetti costi, essi sono stati differenziati per Servizio (Acquedotto, Fognatura e Depurazione).

I costi complessivi per servizio sono stati calcolati dal dettaglio dei costi e approssimati con la suddivisione di costi amministrativi e generali di gestione.

L'Obiettivo dei Ricavi che dovranno essere recuperati dalla Tariffa, saranno:

TOTALE OBIETTIVO RICAVI	
	<i>€/anno</i>
Obiettivo Ricavi Acquedotto:	1.560.581,30
Obiettivo Ricavi Fognatura:	50.214,14
Obiettivo Ricavi Depurazione:	315.127,85
TOTALE OBIETTIVO RICAVI	1.925.923,30



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

D.U.P.

(Documento Unico di Programmazione)

2017/2019

Settore Ufficio Tecnico

Indice:

Premessa	pag. 2
Parte I - Sezione strategica (SeS)	pag. 3
Parte II - Sezione operativa (SeO)	pag. 12
Parte III - Risorse umane e Automezzi in dotazione	pag. 18
Parte IV – Sezione economica	pag. 24

PREMESSA

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Sulla base di quanto sopra, il presente elaborato di pertinenza del settore della Polizia Municipale si compone delle seguenti parti:

1. Sezione Strategica (SeS)
2. Sezione Operativa (SeO)

La sezione operativa (SeO) ha carattere generale e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

PARTE I

Sezione Strategica (Ses)

Missione: OI - servizi ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile: Dirigente ing. Concetta Di Vincenzo

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Il Comune di Palma di Montechiaro è proprietario di numerosi immobili indisponibili adibiti a servizi pubblici (uffici comunali, scuole e altro).

In questi ultimi anni, nonostante la continua diminuzione delle risorse a disposizione per la manutenzione ordinaria e straordinaria, si è cercata di preservarne l'integrità, la funzionalità, l'estetica, la sicurezza in modo da garantire il loro mantenimento e la loro destinazione, con interventi più o meno importanti, sulla base della programmazione delle opere pubbliche redatta e seguita dall'Ufficio Tecnico.

Risultati attesi

Tutela del patrimonio comunale, vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Responsabile: Dirigente ing. Concetta Di Vincenzo

DESCRIZIONE MISSIONE

Tutelare, valorizzare e promuovere l'ambiente e il territorio tramite una politica sociale e urbanistica che si prefigga lo scopo di una pianificazione attenta alle future generazioni, che non sia quindi solo il frutto dell'applicazione delle normative in forma tecnicistica ma della condivisione delle scelte da parte di tutti gli attori che agiscono sul territorio, portatori dei diversi interessi sociali ed economici. Attivazione ai sensi dell'art. 3 della L.r. n. 15/1991, di procedure di revisione del Piano Regolatore Generale vigente, i cui vincoli urbanistici sono decaduti.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Per quanto attiene il funzionamento dei servizi per edilizia la strategia di mandato consiste nella prosecuzione del percorso di razionalizzazione dei processi mediante l'introduzione di procedure informatiche e telematiche (Sportello Unico per l'Edilizia), con successive verifiche tramite adeguati controlli della conformità del costruito rispetto agli atti abilitativi rilasciati, allo scopo di governare la crescita e la qualità sia dell'ambiente cittadino che di quello esterno al tessuto urbano consolidato. Si prevede di implementare il SIT; d'intesa con i servizi comunali competenti allo scopo di ottenere in tempo reale tutte le informazioni di interesse anagrafico, edilizio, tributario riguardanti ogni unità immobiliare.

Nel campo dei lavori pubblici si procede annualmente ad attuare una attenta programmazione che consenta una costante manutenzione dei beni immobili e della rete viaria, nonché una attenzione alla qualità degli spazi verdi sia attrezzati che naturali.

Risultati attesi

Soddisfazione dell'utenza per risposte in tempi brevi alle istanze presentate, contenimento dell'abusivismo edilizio, recupero dell'evasione tributaria, attivazione annuale degli interventi programmati delle opere pubbliche e loro conclusione nei tempi prefissati.

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma 03- RIFIUTI

Responsabile: Dirigente Ing. Concetta Di Vincenzo

DESCRIZIONE MISSIONE

L'attenzione all'ambiente è prima di tutto attenzione per la qualità della vita, ma è anche volano per l'economia turistica nella misura in cui valorizzazione e tutela le unicità paesaggistiche del nostro territorio e diventa cultura dell'ambiente nella misura in cui mette in campo una serie di azioni di educazione ambientale coinvolgendo i cittadini (fin dall'età scolare) in comportamenti attenti e responsabili atti a praticare e diffondere i valori ambientali.

L'adesione al Patto dei Sindaci per gli obiettivi del 2020 ed il conseguente Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), costituiscono i riferimenti programmatici condotti con l'Unione europea ai fini di inserire l'attività dell'amministrazione comunale in materia di sviluppo sostenibile in un contesto più ampio e consolidato.

Relativamente alla valorizzazione del paesaggio locale si procederà a nuove piantumazioni di alberi, nonché alla manutenzione straordinaria di alcune spiagge.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

La tutela del territorio e dell'ambiente in materia di rifiuti avrà come riferimento:

- la prosecuzione di una politica che punti a ridurre la quantità dei rifiuti prodotti e ad aumentare la raccolta differenziata prevedendo il potenziamento e l'estensione della raccolta "porta a porta".
 - la promozione, con le associazioni di tutela ambientale presenti sul territorio, di attività di controllo di parchi, aree verdi, aree agricole, spiagge e porti;
 - la promozione di incontri di formazione e sensibilizzazione (a partire dalla collaborazione con le scuole fin dalla prima infanzia) al fine di inculcare comportamenti virtuosi ed eco-compatibili diffusi (diffondere la pratica della raccolta differenziata, consapevole e non dispersivo uso dell'acqua, rispetto degli spazi pubblici e dell'arredo urbano).
- Risultati attesi**

Una maggiore tutela e promozione dei valori ambientali e paesaggistici del nostro territorio al fine non solo della loro promozione turistica, ma affinché tali azioni diventino tra i cittadini una attiva cultura dell'ambiente.

Una riduzione della quantità dei rifiuti indifferenziati rispetto alla quantità complessiva di rifiuti prodotti, da ottenere attraverso campagne di educazione ambientale promosse per la diffusione di corretti comportamenti ambientali, nonché con il contrasto agli

abbandoni di rifiuti sul territorio tramite una costante attività di controllo.

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 04- Servizio Idrico Integrato

Responsabile: Dirigente ing. Concetta Di Vincenzo

DESCRIZIONE MISSIONE

Gestione e manutenzione della rete idrica e fognaria, dell'impianto di depurazione comunale con annesso stazioni di sollevamento;

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Curare tutti gli adattamenti connessi alla normale gestione dell'impianto, alla manutenzione straordinaria dello stesso e porre in essere tutti gli atti per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 05 - verde pubblico

Responsabile: Dirigente ing. Concetta Di Vincenzo

DESCRIZIONE MISSIONE

Gestione del verde pubblico- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, coinvolgimento e sensibilizzazione dei cittadini verso le problematiche ambientali.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Lo sviluppo sostenibile, nonché la tutela del territorio e dell'ambiente prevede le seguenti principali azioni :

- proseguire con il piano di manutenzione periodica del patrimonio verde;
- incentivare la produzione di energia pulita ed il risparmio energetico promuovendo la bioedilizia, l'utilizzo di energie alternative, l'installazione di impianti solari termici e/o fotovoltaici;
- protezione naturalistica, lotta al randagismo.

Risultati attesi

La tutela e valorizzazione del patrimonio verde anche in relazione ai principali parametri relativi alla qualità dell'aria e dell'acqua, dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico, al fine di garantire una buona qualità della vita per i cittadini e gli ospiti.

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Responsabile: Dirigente ing. Concetta Di Vincenzo

DESCRIZIONE MISSIONE

Servizio di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, gestito mediante affidamento in concessione a ditte locali.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'amministrazione comunale ha tra i propri obiettivi strategici il mantenimento del trasporto pubblico locale sia per fornire una adeguata risposta alla domanda dell'utenza debole, che per disincentivare l'utilizzo dei mezzi privati e ridurre in tal modo le emissioni inquinanti derivanti principalmente dai gas di scarico, dalle polveri sottili e dai rumori.

Risultati attesi

Incremento dell'utenza sui mezzi pubblici anche con soddisfacimento della domanda dell'utenza debole, diminuzione del numero di veicoli viaggiante con abbattimento degli inquinanti, risposta alla domanda turistica di visita e fruizione dei luoghi di maggior interesse del territorio.

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Programma 05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile: Dirigente ing. Concetta Di Vincenzo

DESCRIZIONE MISSIONE

Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi, arredo urbano; Realizzazione di nuova segnaletica stradale; Manutenzione ordinaria e straordinaria strade - appalto; le attività dell'ufficio sono finalizzati alla creazione di una rete stradale caratterizzata da aspetti di efficienza e sicurezza.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'amministrazione Comunale, sin dal suo insediamento, ha posto una particolare attenzione alla sicurezza stradale sia per quanto attiene quella veicolare che pedonale, cercando costantemente risorse finanziarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, marciapiedi.
Risultati attesi
Diminuzione di sinistri derivanti dalla mancata manutenzione stradale.

Missione: 11 - SOCCORSO CIVILE
Programma 01 - PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: Dirigente ing. Concetta Di Vincenzo

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Indirizzo strategico
L'Amministrazione nell'ambito della prevenzione degli eventi calamitosi e della protezione dell'ambiente è dotata del Piano Comunale di Emergenza, quale modello organizzativo e strumento operativo che consente di far fronte ad eventi dannosi per l'uomo e per l'ambiente. L'obiettivo è il mantenimento e l'aggiornamento del Piano d'intesa con gli organi competenti quali Prefettura, Provincia e

Ragione e la sua divulgazione alla cittadinanza, così che la stessa sia a conoscenza delle procedure da attivare in caso di emergenza: a questo scopo è pubblicato sul sito internet del Comune.

Risultati attesi

Prevenzione e gestione degli eventi calamitosi che potrebbero verificarsi sul territorio comunale con possibili danni alla popolazione ed ai beni immobili: sorveglianza e possibilità di pronto intervento nel caso di emergenze sanitarie e di ordine pubblico durante il periodo estivo. Possibilità di rapido intervento da parte dei vigili del Fuoco in caso di emergenze nel territorio comunale e in quelle circostanti.

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 09 - SERVIZIO CIMITERIALE

Responsabile: Dirigente ing. Concetta Di Vincenzo

DESCRIZIONE MISSIONE (quintennio 2013 - 2018)

servizi necessari al funzionamento del cimitero che consistono nella gestione sia dalle pratiche burocratiche connesse con le attività cimiteriali, sia con l'esercizio diretto delle attività manuali necessarie: Pulizia e custodia del Cimitero Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno e all'esterno del Cimitero - Esecuzione dei servizi cimiteriali (inumazioni-Tumulazioni. Esumazioni Esumazioni e Traslezioni)

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Indirizzo strategico

Programmare una idonea gestione del servizio cimiteriale sia per quanto riguarda la custodia che la manutenzione ordinaria dei cimiteri, nonché per le attività di tumulazione, inumazione, esumazione, esumazione. Provvedere alla realizzazione del muro perimetrale della zona di ampliamento del cimitero comunale; provvedere all'assegnazione dei spazi cimiteriali nell'area di ampliamento, secondo l'ordine di presentazione delle istanze di concessione. Realizzazione nuova balnearia di loculi cimiteriali, stante che quelli realizzati sono quasi esauriti.

Risultati attesi

Coerenza tra le diverse attività cimiteriali di tumulazione, inumazione, esumazione, esumazione e le disposizioni contenute nel Regolamento di Polizia mortuaria. Trasferimento delle salme tumulate nei loculi requisiti ai proprietari con ordinanza sindacale, nei nuovi loculi che saranno realizzati e contestuale restituzione dei loculi resi liberi.

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA
Programma 02 - COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE

Responsabile: Dirigente Ing. Concetta Di Vincenzo

DESCRIZIONE MISSIONE

Gestione sportello telematico con il portale impresa in un giorno in convenzione con la CC.I.A.A. di Agrigento, detto portale è perfettamente integrato con l'applicativo gestionale fornito dalla Maggioli spa denominato "Trade win".

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'obiettivo fondamentale dell'Amministrazione Comunale è quello di restituire vitalità al centro storico che negli ultimi anni ha risentito del periodo di forte congiuntura economica. Agevolare l'utenza mediante l'aggiornamento dello sportello telematico al fine di consentire il reperimento sia della normativa vigente, sia della modulistica necessaria per l'esercizio delle varie attività; favorire inoltre la partecipazione ad eventuali bandi volti ad usufruire di possibili contributi a fondo perduto.

PARTE II

Sezione Operativa (Seo)

Missione: 01 - servizi ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile: Dirigente ing. Concetta Di Vincenzo

Finalità da conseguire:

L'Ufficio interviene affinché il patrimonio comunale sia mantenuto in buono stato e funzionante per la attività a cui è destinato.

L'ufficio provvede direttamente, con proprio personale in servizio presso il settore manutenzioni o con l'ausilio di ditte esterne, alla manutenzione ordinaria degli immobili comunali, effettuando interventi riguardanti la fattispecie di muratore, pittore, fabbro, falegname, idraulico ed elettricista.

Le ditte esterne vengono individuate mediante le procedure previste e precisate ai sensi della normativa vigente e del regolamento per lavori, servizi e forniture in vigore presso questo Ente.

Vengono effettuati interventi straordinari e puntuali, ogni qualvolta se ne ravvede la necessità, a fronte di richieste di manutenzione, di riparazioni guasti alle varie attrezzature o impianti, alla sostituzione di parti obsolete o vetuste non più utilizzabili. Gran parte delle opere pubbliche indicate nel programma triennale sono curate, realizzate, dirette dall'Ufficio Tecnico direttamente, come indicato dal codice degli appalti D.lgs.n.50/2016. Solo per particolari e specifici lavori si procederà all'affidamento esterno di incarichi riconducibili all'attività di progettazione, direzione lavori, contabilità di alcune opere. Verranno affidati incarichi all'esterno per attività predefinite alla progettazione quali rilievo, frazionamenti, verifiche strutturali, impiantistiche, richieste di pareri e autorizzazioni da altri enti preposti alle verifiche sugli immobili comunali, per collaudi.

L'organizzazione e i lavori della Commissione Pubblico Spettacolo sono gestiti dall'Ufficio tecnico che provvede all'organizzazione delle riunioni dei programmi, delle sedute della Commissione presieduta dal Sindaco, a cui partecipano membri indicati dall'Asi, dai

Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, esperti in varie materie tecniche (acustica, elettrotecnica ecc.), rappresentanti interni di vari settori (Polizia Locale e Ufficio Tecnico) e che predispone i verbali a seguito di ogni seduta effettuata.

MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI: attuare gli interventi (programmati e non) necessari per assicurare il decoro, l'igiene e la sicurezza degli edifici e dei relativi impianti. Applicazione, nei limiti delle proprie competenze, delle disposizioni in materia di impianti di sicurezza, di prevenzione degli infortuni, di prevenzione incendi con obiettivo prioritario il benessere e sicurezza degli utenti. Individuazione degli interventi prioritari, anche a seguito di sopralluoghi periodici.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ED INTERVENTI DI AMPLIAMENTO: adempimenti connessi al completamento degli interventi avviati nei precedenti esercizi finanziari. Avvio e realizzazione degli interventi contemplati dall'elenco annuale dei Lavori Pubblici con l'obiettivo di assicurare il decoro, l'igiene e la sicurezza degli edifici e dei relativi impianti. Attività di programmazione, progettazione, direzione ed assistenza lavori, collaudo e/o assistenza al collaudo, anche ricorrendo ad incarichi esterni. In quest'ultimo caso, attività di supporto tecnico-amministrativo.

ALLESTIMENTO DI MANIFESTAZIONI PUBBLICHE -- SERVIZIO FACCHINAGGIO -- INTERVENTI PER GARANTIRE LE CONSULTAZIONI ELETTORALI: installazione di palchi, transenne, sedie e segnaletica, in occasione di manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale o da essa patrocinata. Spostamento di arredi ed attrezzature su richiesta di uffici comunali e scuole;

TRASPORTO, INSTALLAZIONE, RIMOZIONE, PULIZIA E CONSERVAZIONE DI TABELLONI ELETTORALI e delle attrezzature occorrenti per allestire i seggi.

SERVIZIO DI REPERIBILITÀ: i tecnici e gli operai sono impegnati nel servizio di reperibilità (pronto intervento a garanzia della sicurezza dei cittadini ed a salvaguardia del patrimonio dell'ente) al di fuori dell'ordinario orario di servizio. Il personale è disponibile anche in caso d'emergenza, in particolare nel caso di condizioni atmosferiche particolarmente avverse.

GESTIONE/MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI: Gestione dei contratti per la manutenzione periodica di impianti di riscaldamento e condizionamento, impianti elevatori, impianti antintrusione.

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Responsabile: Dirigente ing. Concetta Di Vincenzo

Finalità da conseguire :

- a) Revisione del Piano di Governo del Territorio - nel merito della revisione del P.G.T. si provvederà ad espletare la procedura relativa alla conferenza V.A.S., i vari confronti con Provincia e Regione, la realizzazione e modifica della cartografia documentazione tecnica, predisposizione relazioni e atti deliberativi relativamente all'adozione ed approvazione;
- b) gestione dei procedimenti amministrativi legati sia all'attività urbanistica e di edilizia privata al fine di attuare uno sviluppo unitario del territorio e svolgere un ruolo di coordinamento dei vari operatori
- c) completamento dei procedimenti amministrativi relativi all'abusivismo edilizio- riscossione indebita di occupazione sine titolo degli immobili acquisiti al patrimonio comunale.

cd) demolizione opere abusive- di cui al Protocollo di Intesa stipulato con la Procura della Repubblica.

207

106

d) Sportello Unico telematico per l'edilizia in finalità C relativa al mantenimento e implementazione dello sportello con monitoraggio degli atti abilitativi rilasciati.

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma 03- RIFIUTI

Responsabile: Dirigente ing. Concetta Di Vincenzo

Finalità da conseguire :

- predisposizione atti per procedere all'appalto del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, nel territorio comunale, cura dei rapporti con l'Ufficio Regionale Espletamento Gare d'Appalto di Agrigento per lo svolgimento della gara.
- Richiamare l'attenzione dei cittadini sull'importanza in generale della differenziazione dei rifiuti sensibilizzando ulteriormente.
- Incentivare il compostaggio domestico.
- Implementare i controlli sul territorio sia rivolti all'azienda concessionaria del servizio che sui conferimenti dei cittadini.
- Acquistare nuovi contenitori per le raccolte rivolte alle nuove residenze e insediamenti del paese.
- Puntare sulla qualità delle raccolte oltre che sulla quantità al fine di rendere meno costoso, per la comunità, lo smaltimento finale.
- Procedere all'approvazione del Piano comunale dell'amianto e procedere alla bonifica dei siti potenzialmente inquinati, previsti nella prima annualità.

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma 04- Servizio Idrico Integrato

Responsabile: Dirigente ing. Concetta Di Vincenzo

Finalità da conseguire :

Tutela e valorizzazione dell'acqua potabile erogata alle utenze idriche private e pubbliche.
Sorveglianza e controllo della ditta affidataria del servizio di realizzazione e gestione di cinque impianti con erogatore di acqua microfiltrata naturale e gasata (casa dell'acqua).

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 05 - verde pubblico

Responsabile: Dirigente ing. Concetta Di Vincenzo

Finalità da conseguire :
sistemazione, pulizia e cura delle aree a verde comunali, villa comunali, spazi pubblici, aree di pertinenza scolastica.

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Responsabile: Dirigente ing. Concetta Di Vincenzo

Finalità da conseguire :
Per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico urbano, la finalità principale da conseguire è la garanzia del corretto e regolare svolgimento del servizio e la diffusione e promozione del mezzo pubblico in alternativa all'auto privata

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile: Dirigente ing. Concetta Di Vincenzo

Finalità da conseguire:
Dal punto di vista della viabilità ed infrastrutture stradali, (strade, parcheggi) si intende proseguire con un programma pluriennale per la sistemazione delle strade, predisponendo interventi di ripristino dei marciapiedi sulle vie ove il traffico è più sostenuto e ove sono presenti sconnessioni dei marciapiedi . Sempre nel campo della viabilità sono programmati interventi di straordinaria manutenzione che abbracciano l'intero territorio comunale; essi sono riferiti sinteticamente alla

riorganizzazione ed al potenziamento della segnaletica stradale esistente, alla sistemazione di marciapiedi con rifacimento dei marciapiedi, alla sostituzione, ove necessario, di cordolature con l'adeguamento della viabilità pedonale, alla normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda infine gli interventi puntuali, riferiti in ambito alla viabilità si rimanda all'elenco annuale opere pubbliche 2017/2019.

Verranno inoltre, attivate le procedure per l'adempimento di incarico per la fornitura di materiale vario da utilizzare nella manutenzione, che regolarmente viene effettuata sulle strade sterrate, finalizzata a ripristinare adeguatamente il sodime stradale.

Per la fornitura della segnaletica stradale verticale ed orizzontale si procederà tramite specifiche procedure all'individuazione dei fornitori: si evidenzia che la segnaletica verticale, una volta acquistata e stoccata nel magazzino comunale, sarà posizionata/installata sul territorio direttamente dal personale del Comune.

Si provvederà, altresì, alla fornitura di materiale bituminoso e calcestruzzo per la manutenzione delle strade comunali, al fine di mettere in sicurezza le vie comunali e consentire la regolare circolazione dei veicoli, provvedendo con interventi mirati, direttamente con personale in servizio effettuando anche specifici interventi per urgenze.

Missione: 11 - SOCCORSO CIVILE

Programma 01 - PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: Dirigente Ing. Concetta Di Vincenzo

Finalità da conseguire:

Le funzioni di prevenzione delle calamità e di pianificazione delle relative procedure di emergenza, rappresentano nell'ambito delle competenze in protezione civile, l'aspetto essenziale cui l'ente è chiamato a corrispondere. Il Piano di Emergenza comunale è il modello organizzativo e lo strumento operativo della risposta funzionario ad eventi che, nell'ambito del territorio comunale, possono produrre effetti dannosi nei confronti dell'uomo, dell'ambiente e del patrimonio: è uno strumento di pianificazione per fronteggiare le emergenze di massa in risposta a scenari ed eventi estremi.

È necessario sottolineare che ci riferisce ad eventi che per loro natura ed estensione possono essere contrastati mediante interventi attuabili autonomamente dal Comune con l'eventuale supporto di enti ed organizzazioni esterne. Nei casi di più rilevante dimensione il piano rappresenta lo strumento di primo intervento e di prima gestione dell'emergenza, sapendo che servirà poi il supporto dei soggetti che operano a livello provinciale-regionale e nazionale.

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Programma 09 - SERVIZIO CIMITERIALE

Responsabile: Dirigente ing. Concetta Di Vincenzo

Finalità da conseguire :

Una corretta gestione delle attività cimiteriali (tumulazione, inumazione, esumazione) sotto il profilo igienico - sanitario, nonché una programmazione coerente di dette attività con le disposizioni contenute nel regolamento di Polizia Mortuaria

Il servizio prevede :

- la custodia e la manutenzione ordinaria del cimitero comunale;
- le prestazioni e le forniture di materiali occorrenti per la realizzazione delle opere di tumulazione;
- il servizio di recupero salme sul territorio comunale;
- il trattamento e lo smaltimento presso i centri autorizzati dei resti cimiteriali;
- il servizio di reperibilità 24 ore su 24 con apposito telefono cellulare.

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA
Programma 02 - COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE

Responsabile: Dirigente ing. Concetta Di Vincenzo

Finalità da conseguire :

Attivare un dialogo costruttivo con le associazioni di categoria e le realtà presenti sul territorio.
Adottare delle scelte in grado di incentivare il commercio mediante interventi volti a promuovere altresì la partecipazione a bandi che consentano di attingere a contributi a fondo perduto.
Sensibilizzare un maggiore controllo sulle attività con l'obiettivo di contrastare l'abusivismo le sanzionare i comportamenti non corretti degli operatori economici).
Tutelare le attività commerciali anche mediante un adeguato aggiornamento della modulistica sul sito del Comune. Lo sportello telematico infatti verrà costantemente aggiornato con riferimenti normativi vigenti.
Sempre nell'ottica di valorizzare le attività presenti nel territorio, verrà mantenuta la possibilità di ampliare le aree per il commercio su aree pubbliche in occasione di eventi concivisi da parte dell'Amministrazione.

205

208

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

SETTORE UTC (art.21 D.Lgs n.50/2016)

2017		2018	
Oggetto appalto	durata	Importo b.a.	Oggetto appalto
Fornitura di servizi			
			durata
Importo b.a.			
Fornitura di servizi			
Servizio di gestione tecnico operativa e manutenzione impianto di depurazione e stazioni di sollevamento	12 mesi	€ 206.300,00	Servizio di gestione tecnico operativa e manutenzione impianto di depurazione e stazioni di sollevamento
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti Urbani e speciali Assintabili agli urbani e dei servizi di Igiene Urbana nel Comune di Palma di Montecchiaio.	7 anni	€ 22.641.291,97	Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti Urbani e speciali Assintabili agli urbani e dei servizi di Igiene Urbana nel Comune di Palma di Montecchiaio.
Servizio di smaltimento amianto	12 mesi	€ 45.000,00	Servizio di smaltimento amianto
Servizio di vigilanza e salvataggio spiagge	1 mese	€ 22.807,40	Servizio di vigilanza e salvataggio spiagge
Incarico per lo studio geologico e lo	12 mesi	€ 50.000,00	
			Importo b.a.
			€ 206.300,00
			€ 22.641.291,97
			€ 45.000,00
			€ 22.807,40
			€ 50.000,00

206

studio propedeutici P.R.G.	agricolo all'aggiornamento del	forestale del					
Fornitura di beni							
Fornitura di beni							
Fornitura di materiale vario per l'esecuzione di lavori manutentivi	12 mesi	€ 30.000,00	Fornitura di materiale vario per l'esecuzione di lavori manutentivi sulla rete idrica, fognaria, stradale e sugli edifici comunali	12 mesi	€ 30.000,00		
Fornitura di beni							

207

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Antonino La Mattina

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a

partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE